



CONSERVAZIONE  
DELLE RISORSE NATURALI  
E SVILUPPO SOSTENIBILE

[www.istituto-oikos.org](http://www.istituto-oikos.org)

# RAPPORTO DI MISSIONE 2015





# CONSERVAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE

[www.istituto-oikos.org](http://www.istituto-oikos.org)

## INDICE

- 07 > Istituto Oikos in breve
- 21 > I successi del 2015
- 38 > Bilancio
- 43 > Il nostro Curriculum
- 50 > La rete di Oikos in Italia e nel mondo
- 54 > Oikos and you
- 59 > Gli obiettivi del 2016



## VISIONE

Un futuro in cui ecologia,  
economia, equità si integrino,  
riconciliando i bisogni  
dell'uomo e dell'ambiente.

## MISSIONE

Contribuire a conservare  
gli ecosistemi favorendo  
lo sviluppo, con professionalità,  
innovazione e partecipazione.



## LETTERA DAL PRESIDENTE

Due accordi importanti, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con i suoi 17 Sustainable Development Goals (SDGs) e l'Accordo di Parigi sul Clima hanno alimentato, nel 2015, la speranza che l'impegno globale per la tutela dell'ambiente stia guadagnando terreno, nelle strategie dei governi e nell'animo delle persone. Questi stessi accordi mostrano come gli aspetti ambientali, socio-economici e politici offrano prospettive diverse per affrontare uno stesso problema: l'inadeguatezza dei nostri stili di vita. E ricordano come ogni azione debba essere valutata, o pianificata, in base ai diversi effetti che produce nei sistemi in cui viviamo.

Le urgenze poste dalle anomalie del clima rappresentano l'espressione più concreta di quanto scelte poco lungimiranti in settori diversi (accordi commerciali, strategie economiche, etc.) abbiano contribuito a creare quella "scomoda verità" che oggi rischia di sfuggirci di mano. Ma, forse, proprio gli effetti tangibili dei cambiamenti climatici cominciano ad alimentare quella consapevolezza diffusa che potrebbe socchiudere le porte al cambiamento.

Ed è proprio in questa finestra di possibile disponibilità al cambiamento che si colloca l'impegno di Istituto Oikos, dei suoi partner e dei beneficiari nel 2015: una somma di tante "piccole storie" animate dall'ambizione di sperimentare quell'alleanza ambiente-economia-società su cui si fonda il principio della sostenibilità.

Creazione di un orto-giardino ad Arusha, Tanzania, gestito dalle donne del *Theliga Women Group*; nascita dell'impresa sociale *Pemba Verde*, in Mozambico; costruzione del Centro Visitatori del Parco Marino di Lampi, in Myanmar; avvio di nuove forme di turismo e ospitalità rurale sulle sponde settentrionali del Lago di Como: sono questi alcuni dei risultati più importanti raggiunti nel 2015.

Nel corso dell'anno sono proseguiti anche i programmi di lungo termine di Oikos: supporto alla "nostra" rete di scuole in Tanzania, Mozambico, Myanmar e Italia con creazione di orti scolastici, campagne ambientali e nutrizionali. In Tanzania abbiamo completato 260 chilometri di acquedotti e supportato la costituzione del Makilenga Board, impresa sociale responsabile della gestione dell'acquedotto. In Lombardia sono continuati i lavori per ristabilire una connessione ecologica tra il fiume Ticino e i fiumi Rile, Tenore e Olona, mentre le campagne di sensibilizzazione hanno raggiunto, in Italia, non meno di 100.000 persone.

**Il Rapporto di Missione 2015 fornisce un quadro sintetico di tutte le nostre azioni e anticipa la direzione per il prossimo anno.** Con una certezza: occorrerà conservare intatta la nostra determinazione, la capacità di fare squadra, la volontà di offrire il meglio delle nostre competenze; ma sarà anche necessario essere pragmatici e allo stesso tempo coraggiosi, capaci di sperimentare soluzioni creative e innovative. Con un obiettivo: ritrovare il filo poetico e morale, prima ancora che tecnico-scientifico, che ci aiuti a riconnetterci con la terra. Per evitare che si verifichi ciò che C. G. Jung profetizzava già nel secolo scorso: *"Nessuna voce giunge più all'uomo da pietre, piante o animali, né l'uomo si rivolge a essi sicuro di venire ascoltato. Il suo contatto con la natura è perduto, e con esso è venuta meno quella profonda energia emotiva che questo contatto simbolico sprigionava"*.

— ROSSELLA ROSSI

# 1

# ISTITUTO OIKOS

---

# IN BREVE

---



## 1.1 | CHI SIAMO

**Istituto Oikos è un'organizzazione non-profit, laica e indipendente, fondata a Milano nel 1996 da un gruppo di biologi e naturalisti.**

**Lavoriamo in Europa e nel mondo per la tutela della **biodiversità**, per una gestione responsabile delle risorse naturali e per la diffusione di modelli di vita più sostenibili come strumenti di **sviluppo sociale ed economico** e di **lotta alla povertà**.**

### RICONOSCIMENTI

- » Associazione riconosciuta (Prefettura di Varese)
- » Onlus ai sensi del decreto 760/97
- » Iscritta all'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società civile (OSC) e altri soggetti senza finalità di lucro, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125/2014 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Decreto n. 2016/337/000241/0 del 04/04/2016).

### MEMBERSHIP

- » Associazione delle ong italiane
- » Campagna della Commissione Europea "Energia Sostenibile per l'Europa"
- » Coalizione Italiana per la Lotta contro la Povertà
- » CoLomba (Associazione delle ong lombarde)
- » EnergyLab
- » Expo dei Popoli
- » Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (World Conservation Union - IUCN)

Istituto Oikos ha sede a Milano e coordina un network di uffici locali, in Italia e all'estero, che hanno diversi gradi di autonomia giuridica, ma che condividono la stessa visione, missione e strategia e operano in stretta sinergia e coordinamento con la sede centrale, sulla base di accordi quadro che ne regolano gli impegni reciproci. Il network di Istituto Oikos è composto da:

- » Istituto Oikos Onlus, sede centrale di Milano
- » Istituto Oikos Trentino, con sede a Ragoli (Tn)
- » Oikos East Africa, con sede ad Arusha (Tanzania)
- » Istituto Oikos Mozambico, con sede a Pemba (Mozambico)
- » Istituto Oikos Myanmar, con sede a Yangon (Myanmar)

**Nel 2015 abbiamo gestito 41 progetti:**

→ **29 PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**15 in Tanzania, 4 in Mozambico, 8 in Myanmar, 2 in Brasile**

→ **3 PROGETTI DI TUTELA DELL'AMBIENTE IN ITALIA**

→ **9 PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ IN ITALIA ED EUROPA**

**IL NOSTRO LAVORO È PER LA MAGGIOR PARTE SOSTENUTO**

**DA FONDI PUBBLICI (78% NEL 2015). I NOSTRI DONATORI PRINCIPALI**

**SONO L'UNIONE EUROPEA E IL MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA**

**COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.**



## LE PERSONE SONO LA NOSTRA FORZA

Nel 2015, 113 persone hanno contribuito al successo delle nostre attività; di queste, 28 hanno operato in Italia e 85, di cui 68 locali, presso le nostre sedi in Tanzania, Mozambico, Myanmar e Brasile.

Il team di Istituto Oikos è costituito da professionisti per l'ambiente e lo sviluppo guidati da una certezza comune: la cura del patrimonio naturale è alla base di ogni processo di sviluppo.

### CONSIGLIO DIRETTIVO

**PRESIDENTE**  
Rossella Rossi

**VICE PRESIDENTE**  
Adriano Martinoli

**SEGRETARIO**  
Giampiero Gandolfo

**CONSIGLIERI**  
Paola Mariani  
Damiano Preatoni

### COMITATO SCIENTIFICO

**PRESIDENTE**  
Adriano Martinoli

Paolo Anselmi  
Giorgio Cancelliere  
Mauro Corinaldi  
Maurizio di Robilant  
Andrea Mustoni

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**PRESIDENTE**  
Maria Clotilde Cermisoni

**SINDACO EFFETTIVO**  
Guido Rapazzini de Buzzaccarini  
Silvia Alberici

**SINDACO SUPPLENTE**  
Eugenia Mihaela Ticovschi  
Monia Pisoni



#### **Alessandra Gagliardi** zoologa.

Sono in Oikos da più di dieci anni con compiti molto vari: da quelli "di ufficio", come scrivere progetti o elaborare dati, al lavoro sul campo, fatto di sopralluoghi, censimenti faunistici, cattura e inanellamento di uccelli, radio-tracking... un giorno in alta montagna, un altro magari sulle sponde di un lago. Di certo non mi annoio!



#### **Silvia Ceppi** biologa, coordinatore scientifico per Oikos in Tanzania.

Lavorare qui mi piace perché posso applicare concretamente in Tanzania ciò che ho imparato in diversi anni di ricerca e lavoro precedente. Di Oikos poi apprezzo molto il rigore e il team, quasi tutto "rosa"!



#### **Giorgio Cancelliere** geologo, esperto in gestione delle risorse idriche.

Ho cominciato a collaborare con Oikos nel 2004 organizzando stage di miei studenti del Master in Gestione delle Risorse idriche nella Cooperazione internazionale, da me coordinato, a Mkuru, in Tanzania. Oggi preparo e gestisco progetti che hanno a che fare con l'acqua e l'igiene ambientale. Curo fin dalle prime fasi la costruzione di acquedotti rurali: gli aspetti tecnici e quelli socioculturali.



#### **Isabel Ferreira** esperta di turismo e sviluppo comunitario e Coordinatrice progetto Profissão turismo.

Lavoro con Oikos dal 2013 in Mozambico su progetti a supporto dell'inserimento nel mondo del lavoro per i gruppi sociali più vulnerabili, come le donne e i giovani. Oikos è fatta di persone che hanno a cuore i miei stessi valori ed è questo che mi rende così felice di lavorare per questa organizzazione!



#### **Josephine Kishapoi** gender Advisor per Oikos in Tanzania.

Lavoro in Oikos dal 2015 per il progetto Investing in Maasai Women, che ha lo scopo di migliorare le condizioni di vita delle donne di tre distretti della regione di Arusha. Vedere le donne Maasai vivere una vita migliore, libere da qualunque forma di oppressione sociale, economica e culturale è il mio sogno, e Oikos mi dà l'opportunità di realizzarlo.

## BRASILE

Lavoriamo dal 2008 a Salvador de Bahia.

Il Brasile è il paese in cui investiamo maggiormente in attività di supporto all'ecoturismo e all'imprenditoria sostenibile, con particolare attenzione a donne e giovani.

## MOZAMBICO

Nel 2012 ci siamo aperti a una nuova sfida: tentare di garantire la tutela del Parco Nazionale delle Quirimbas, nella zona costiera a nord del paese. Qui vivono circa 120.000 persone, soprattutto pescatori, per i quali la gestione sostenibile delle risorse marine è fondamentale alla sopravvivenza.

## ITALIA

Le nostre attività di tutela dell'ambiente in Italia sono concentrate sulla pianificazione ambientale e sulla collaborazione con istituzioni, parchi e province per la promozione di strategie di conservazione applicabili in diversi contesti territoriali.

## EUROPA

Le nostre attività di educazione e comunicazione hanno un orizzonte europeo. Insieme a istituzioni e società civile incoraggiamo pratiche di cittadinanza attiva e promuoviamo stili di vita "eco-compatibili" per il benessere collettivo e quello delle generazioni future.

## MYANMAR

Operiamo in questo paese dalla fine del 2006, nella regione del Rakhine e nel Parco Nazionale Marino di Lampi, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile, promuovendo una gestione partecipata del territorio e il rafforzamento delle capacità tecniche delle ONG locali.

## TANZANIA

Da quasi 20 anni siamo presenti nell'area del Monte Meru, nel nord del paese, dove ci impegniamo a definire, sperimentare e promuovere modalità e tecnologie che aiutino le comunità locali a usare le proprie risorse naturali (acqua, suolo, foreste) a fini produttivi (agricoltura, allevamento del bestiame, ma anche turismo) in maniera più efficiente e sostenibile nel tempo.

 dove lavoriamo oggi

 dove abbiamo lavorato



## 1.2 | LA NATURA SIAMO NOI

Tutti i nostri interventi hanno un obiettivo comune: portare il tema della tutela dell'ambiente al centro dell'attenzione dei cittadini, delle comunità rurali e delle istituzioni. **Perché?**

Da quando apriamo gli occhi al mattino la natura ci fornisce tutto ciò di cui abbiamo bisogno per sopravvivere. **La terra è la nostra casa** (*oikos* in greco antico) **e la salute dell'ambiente riguarda da vicino la vita di ognuno di noi.**

Il benessere della natura interessa **chi abita in grandi città**, dove è facile scordare quanto ogni prodotto, dal cibo agli abiti che indossiamo o agli arredi di casa, sia il frutto della fertilità della terra e delle migliaia di fattori che permettono a un ecosistema di continuare a esistere.

Il legame tra l'uomo e l'ambiente è ben più evidente nei **contesti rurali**. Se le popolazioni di pesci diminuiscono lungo le coste del **Mozambico**, le comunità di pescatori avranno gravi difficoltà a trovare alternative economiche per il proprio sostentamento. Se i pascoli delle steppe Maasai della **Tanzania** si impoveriscono, i pastori vedranno soffrire e ridursi drasticamente le proprie mandrie e, con esse, le loro speranze per il futuro.

In **Italia**, lo sfruttamento irrazionale e senza controllo del territorio causa gravi dissesti idrogeologici, riduzione della fertilità dei suoli, della biodiversità e impoverimento di quella bellezza e armonia del territorio che rendono il nostro paese unico al mondo.

**Ricucire, rafforzare e armonizzare il legame tra l'uomo e l'ambiente è una priorità globale cui Oikos contribuisce attraverso iniziative concrete, spesso innovative, capaci di conciliare tutela del territorio, benessere e giustizia sociale.**

Il nostro fine ultimo è quello di migliorare la vita dell'uomo e crediamo che questo possa avvenire anche, e forse soprattutto, attraverso un ritrovato contatto con l'ambiente.

**Da vent'anni Istituto Oikos scommette su questa grande sfida.**



## 1.3 | COME SCEGLIAMO LE NOSTRE AZIONI

### CONTRIBUIAMO AD AFFRONTARE I GRANDI PROBLEMI GLOBALI

**Deforestazione, sovra pascolo, agricoltura intensiva, bracconaggio, eccessivo sfruttamento delle risorse ittiche** hanno accompagnato, da sempre, la storia dell'uomo sul pianeta e causato ben noti problemi di degrado ambientale, perdita di fertilità dei suoli e di biodiversità, aumento della CO<sub>2</sub> in atmosfera.

Questi fenomeni hanno raggiunto oggi una dimensione tale da far emergere **il nuovo e più grande problema dei cambiamenti climatici**, che altro non è se non l'effetto più drammatico e tangibile di un uso non ponderato delle risorse naturali, protratto per troppo tempo e da un numero sempre crescente e sempre meno consapevole di persone.

È diventato quindi urgente e prioritario **promuovere un uso più ragionato delle risorse naturali** e, al tempo stesso, mettere in atto strategie e tecniche per **aumentare la resilienza dei territori**, ovvero la loro capacità di "resistere meglio" alle minacce del clima. Questo approccio è drammaticamente urgente soprattutto nei contesti più fragili, dove il territorio stenta a soddisfare i bisogni primari delle popolazioni locali, gli effetti dei cambiamenti climatici sono particolarmente tangibili e le comunità locali dipendono interamente dalle risorse ambientali per sopravvivere.

Stato di salute del territorio, biodiversità e cambiamenti climatici: tre aspetti dello stesso problema a cui si riconducono le azioni di Istituto Oikos.

## Considerata la complessità del problema, quali azioni scegliere?

### 01. AZIONI CHE SI INSERISCONO IN PROGRAMMI GLOBALI E CONDIVISI

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con i suoi 17 Sustainable Development Goals (SDGs), sottoscritta nel 2015 dai 193 paesi membri delle Nazioni Unite e l'Accordo di Parigi sul Clima, firmato il 22 aprile 2016 da 177 paesi, definiscono le priorità all'interno delle quali si colloca l'operato di Oikos.

### 02. AZIONI CHE INTERCETTANO E ALIMENTANO LA DISPONIBILITÀ AL CAMBIAMENTO

Raggiungere grandi obiettivi è possibile solo con il contributo personale di ognuno, nel nord come nel sud del mondo. Oikos è sempre alla ricerca della chiave per motivare le comunità a modificare i propri comportamenti, sottolineando le interconnessioni tra responsabilità individuali e collettive, problemi locali e globali.

### 03. AZIONI CONCRETE E SIGNIFICATIVE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE

La strategia di Oikos per ottimizzare l'impiego delle limitate risorse umane ed economiche di cui dispone consiste nell'identificare, testare e, in caso di successo, proporre la replica di "buone pratiche" e "iniziative pilota". È così che diamo il massimo valore al nostro impegno, cercando di associare l'innovazione e la sperimentazione alla fattibilità, l'audacia al buon senso.



## 1.4 | TRE PILASTRI: BIODIVERSITÀ, EDUCAZIONE, ECONOMIA

**Cerchiamo soluzioni efficaci e durature. Per questo concentriamo il nostro impegno in aree geografiche specifiche, dove sviluppiamo programmi di lungo termine, costruiti in stretta sinergia con le autorità e le comunità locali e basati su una conoscenza approfondita del territorio.**

Cerchiamo soluzioni integrate, che agiscano contemporaneamente su vari fronti. La conservazione dell'ambiente passa da acqua, terra, lavoro, cultura, educazione.

In 20 anni di esperienza nel settore della tutela delle risorse naturali e della promozione di comportamenti sostenibili siamo passati da un approccio focalizzato sulla conservazione e gestione di singole specie ed ecosistemi a una **strategia integrata**. Ci siamo così strutturati in più settori d'intervento – dalla tutela della biodiversità alla valorizzazione dell'agro-biodiversità e dei prodotti tipici, dalla lotta ai cambiamenti climatici al riciclo e riuso dei materiali – ampliando le nostre competenze e il nostro organico.

Oggi, nei nostri interventi si integrano e rafforzano a vicenda tre grandi direttrici.

### 01 BIODIVERSITÀ, PROTEZIONE DEI TERRITORI E DEGLI HABITAT A RISCHIO

Vogliamo garantire la conservazione delle specie e degli habitat e ripristinare gli ecosistemi degradati. Interventiamo in **aree protette** (parchi e riserve) e **ambienti fragili** (foreste, fiumi, laghi, zone costiere), territori chiave per contenere i rischi di desertificazione e degrado ambientale, favorire la riduzione della produzione di CO<sub>2</sub> e aumentare la capacità di adattamento delle popolazioni al clima che cambia.

Realizziamo **piani di gestione** e **formiamo il personale locale** (guardaparco, guardie forestali, etc).

Parallelamente **diffondiamo** gli obiettivi di conservazione tra le comunità locali, ideiamo strumenti di **partecipazione** alla gestione del territorio e sperimentiamo meccanismi per rendere la tutela ambientale un'opzione **condivisibile e conveniente** sul piano ecologico, economico e di resilienza ai cambiamenti climatici.

### WET BRIDGE: UN PONTE D'ACQUA PER TUTELARE LA BIODIVERSITÀ

Con il progetto *Wet Bridge* (2014-2017) lavoriamo per aumentare l'interconnessione e la biodiversità di nove zone umide della pianura lombarda in provincia di Varese, scelte per la loro importanza dal punto di vista ambientale.

Queste zone, che occupano una superficie di 35 ettari e sono comprese nel Parco del Ticino, nel Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) Rile Tenore Olona e nei comuni di Cassano Magnago e Albizzate, sono fondamentali per la connessione ecologica tra i fiumi e, di conseguenza, per la sopravvivenza delle diverse specie legate agli ambienti acquatici. Nel corso del primo anno di progetto abbiamo effettuato rilievi geologici, geomorfologici e idrogeologici funzionali alla progettazione degli interventi nelle 9 aree umide.

Abbiamo realizzato la cartografia della vegetazione, valutato la qualità dell'acqua e progettato interventi di miglioramento ambientale funzionali alla connettività per 6 siti. Durante i monitoraggi che ci permetteranno di valutare l'efficacia del nostro lavoro, abbiamo anche censito 70 specie animali tra libellule, anfibi, rettili, uccelli e pipistrelli. Ora stiamo passando alla fase di realizzazione degli interventi di riqualificazione – già concluso quello nel Parco delle Fornaci di Albizzate (VA) – e alle attività di sensibilizzazione, che coinvolgeranno soprattutto studenti e Guardie ecologiche volontarie.

Il progetto è finanziato da Fondazione Cariplo; Holcim (Italia) s.p.a.; PLIS Rile Tenore Olona; Comune di Cassano Magnago; Comune di Albizzate; Parco della Valle del Ticino.



## 02 SENSIBILIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Ispiriamo e motiviamo le persone a farsi promotori di cambiamento, per costruire insieme una società più sostenibile per tutti. Cerchiamo di ristabilire la connessione tra uomo e ambiente, di comprendere gli ostacoli e di trovare soluzioni concrete ai bisogni specifici del pubblico a cui ci rivolgiamo.

Investiamo nel rafforzare le **conoscenze e competenze** necessarie affinché le persone possano migliorare le proprie vite e le proprie prospettive. Lo facciamo attraverso **campagne** di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolte a scuole, istituzioni, comunità e puntando sulla **formazione e valorizzazione del capitale umano** (career development, community training, primary and secondary education).

### PROFESSIONE TURISMO

Nell'ambito del progetto *Profissão Turismo* finanziato dall'Unione Europea (2013-2017) ci impegniamo per allineare la formazione professionale dei gruppi più vulnerabili della Provincia di Cabo Delgado, in Mozambico, con le esigenze dell'emergente settore turistico.

Nel 2015 abbiamo avviato presso l'Università Cattolica del Mozambico - UCM il corso annuale professionalizzante "Escola Superior de Formação em Gestão de Turismo", a cui si sono iscritti, in questa prima fase pilota, 35 studenti. Sono invece 300 le persone che hanno partecipato a 4 seminari sui temi di marketing e turismo organizzati da Oikos presso l'UCM.

Sempre nel 2015 l'Università IULM di Milano e UCM hanno siglato un accordo di partnership per elaborare un **percorso formativo** conforme alle esigenze dello sviluppo turistico del paese, a livello locale e nazionale.

Sono stati inoltre organizzati 4 corsi rivolti alle comunità locali e destinati ad aumentarne le possibilità di impiego. Circa 100 persone sono state formate a Pemba e Ibo nei seguenti settori: Introduzione ai servizi di Guide turistiche a Pemba; Introduzione ai servizi di Guide turistiche a Ibo; Servizi di Gestione domestica; Corso base di lingua inglese per addetti al turismo (Livello 1).

In parallelo, sono state rafforzate 2 associazioni di guide comunitarie, una a Pemba e una a Ibo.



## 03 ECONOMIA E AMBIENTE

Quando gestione sostenibile delle risorse naturali e opportunità di sviluppo socio-economico si associano in maniera diretta e chiara e si dimostrano in grado di generare in tempi ragionevolmente brevi benefici tangibili per le comunità locali, si possono creare quei meccanismi virtuosi che sono alla base della missione di Oikos.

In quest'ottica supportiamo famiglie, piccoli imprenditori e artigiani nell'avviare **micro attività generatrici di reddito e imprese sociali basate sull'utilizzo e la valorizzazione delle risorse naturali**, nei settori del turismo ecologico e culturale, della produzione di artigianato in pelle, legno e perline, della produzione e vendita di alimenti coltivati su piccola scala e nel rispetto dell'ambiente. In questo modo cerchiamo di porre le basi per un modello di sviluppo alternativo, che possa diventare un esempio per la struttura sociale ed economica dei contesti in cui operiamo.

Cerchiamo, in altri termini, di creare nuove opportunità economiche che consentano alle comunità locali di **fare propri i temi della conservazione** e migliorare le proprie vite.

### THEMI LIVING GARDEN, UN'IMPRESA SOCIALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Nel cuore della città di Arusha (Tanzania del Nord) sorge un orto-giardino multifunzionale in cui si respira aria pulita, si fa esperienza di biodiversità e di buona cucina. Lo spazio occupa 3 acri di foresta ripariale recuperati da Oikos con il progetto S.A.F.E. Gardens, finanziato dal Comune di Milano, e oggi fruibile dalla cittadinanza di Arusha.

Il Themis Living Garden (TLG) è oggi gestito dal Theliga Women Group, una cooperativa di donne ad alto rischio di emarginazione sociale che si occupa di un vivaio, un ristorante e un mercato di prodotti tipici locali. Ma il TLG è anche un laboratorio e centro educativo a cielo aperto: 387 studenti delle scuole primarie, 170 studenti delle scuole secondarie e 55 insegnanti sono stati coinvolti in percorsi di sensibilizzazione sul tema della sicurezza alimentare e dell'agricoltura realizzata in armonia con l'ambiente.

Inoltre, grazie al partenariato scientifico tra l'Università degli Studi di Milano Bicocca e l'Università Nelson Mandela di Arusha, 11 specie orticole locali di alto valore nutrizionale e commerciale - tra cui amaranto, zenzero e vaniglia - adatte alla permacoltura e alla coltivazione in spazi limitati, sono state mappate geneticamente e hanno ottenuto un passaporto biologico. Tale strumento, grazie a cui le 11 specie a rischio di erosione genetica sono oggi tutelate a livello internazionale, raccoglie tutte le informazioni che le contraddistinguono e valorizzano, anche dal punto di vista molecolare.

È stata poi realizzata, grazie a una collaborazione tra l'Università dell'Insubria e la Municipalità di Arusha, una mappa tematica dei valori ecologici della città di Arusha che è inclusa nel Piano Regolatore della città.



## 1.5 | COME LAVORIAMO: I NOSTRI VALORI

### COMPETENZA

Istituto Oikos, nel realizzare i propri progetti ed interventi, applica un rigoroso approccio scientifico e promuove l'eccellenza e la cura del dettaglio in tutte le sue forme. Si affida a personale altamente qualificato, responsabile di una costante analisi e verifica dei risultati.

### INNOVAZIONE

L'azione di Istituto Oikos si fonda su una costante analisi critica delle pratiche correnti, delle esperienze acquisite e delle nuove idee, su una ricerca e applicazione di innovazioni metodologiche e tecnologiche, su un approccio integrato e multidisciplinare.

### CONCRETEZZA E SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI

Istituto Oikos promuove e sviluppa strategie e iniziative realistiche, che portino risultati concreti in termini di conservazione e sviluppo socio-economico. Diffonde e replica, al suo interno e tra i partner, a livello locale e internazionale, gli approcci e le esperienze di successo.

### COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

Istituto Oikos costruisce iniziative e partenariati basati sull'apporto delle istituzioni, della società civile, delle comunità locali, del mondo accademico e della ricerca, del settore privato. Con un obiettivo: costruire meccanismi virtuosi in grado di creare sinergie e valorizzare le eccellenze di tutti gli attori.

Istituto Oikos imposta le collaborazioni con enti, comunità, associazioni e beneficiari sulla piena trasparenza e condivisione degli obiettivi, delle strategie e dei risultati.

Ad oggi lavora con oltre 140 partner in tutto il mondo.

### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Istituto Oikos pianifica i progetti in modo da poterne monitorarne con cura l'andamento, i risultati e la sostenibilità nel tempo. Si focalizza su pochi indicatori chiave che tengono conto degli elementi di biodiversità, di funzionalità degli ecosistemi, della valenza socio-economica. Si impegna infine ad essere onesta e trasparente in merito ai successi e insuccessi delle proprie azioni.

# 2 I SUCCESSI DEL 2015

## 2.1 | MYANMAR

### IL PARCO NAZIONALE MARINO DI LAMPI: UNA RISORSA PER I PESCATORI DEL MYEIK

Lampi è una delle 800 isole dell'arcipelago del Myeik, nel mare delle Andamane. È il solo parco nazionale marino del Myanmar. Lampi, isola principale del parco, oltre al suo valore ambientale ha un grande valore simbolico e spirituale per l'antico popolo degli zingari di mare, i Moken, che la abitano e la considerano l'*isola madre*. **Il parco fornisce cibo, acqua e fonti di energia a circa 5000 persone**, che vivono all'interno e nelle immediate vicinanze dell'area protetta.

**Gli abitanti di Lampi hanno sempre vissuto di pesca, ma oggi non basta più:** con le loro piccole imbarcazioni si trovano a competere sulle risorse marine con pescherecci di maggiori dimensioni, spesso provenienti dalla vicina Thailandia.

**Che alternative ci sono? Una possibilità è la valorizzazione del parco marino come risorsa anche economica per le comunità che vi abitano.**

Da anni lavoriamo con le autorità e comunità locali per migliorare lo stato di **conservazione del parco** di Lampi e avviare meccanismi finanziari per raggiungere la sostenibilità gestionale dell'area protetta. Contemporaneamente favoriamo la crescita di un **turismo sostenibile e inclusivo** nell'area, fornendo agli abitanti gli strumenti necessari a trarre guadagno dai flussi di visitatori e promuovendo Lampi a livello nazionale e internazionale. Allo stesso tempo ci impegniamo per rendere più efficiente e diffusa **l'accessibilità all'acqua, la gestione dei rifiuti e l'alfabetizzazione**.

Nonostante le difficili condizioni locali, continuiamo a fare grandi passi.

La conquista maggiore è stata l'approvazione e la messa in atto del **piano di gestione del Parco Nazionale Marino di Lampi**. Si tratta del primo piano di gestione ufficialmente approvato dal Ministero della Conservazione delle Risorse Naturali e dell'Ambiente del Myanmar (MONREC). È anche il primo piano di gestione delle aree protette del Myanmar sviluppato in accordo con i criteri internazionali (IUCN e WWF) e attraverso un approccio partecipativo con gli attori locali. Secondo il Direttore Generale del MONREC, il nostro piano di gestione **verrà preso a modello per le 21 aree protette prioritarie identificate dal Ministero**.

### WWW.LAMPIPARK.ORG

Abbiamo lanciato il sito internet del parco marino per far conoscere a tutto il mondo le risorse culturali e naturali di uno degli ultimi paradisi naturali del pianeta.



### NEL 2015

#### FORMAZIONE PER LA TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

**14** persone (staff del parco e membri della comunità) formate sui monitoraggi ambientali

**15** persone (staff del parco e membri della comunità) formate in tecniche di pattugliamento SMART (Spatial Monitoring and Reporting Tool)

#### IL TURISMO COME OPPORTUNITÀ

**6** abitanti del parco formati come guide turistiche

**53** persone hanno partecipato al corso di lingua Inglese

#### EDUCAZIONE AMBIENTALE

**1570** studenti e **920** adulti raggiunti dalla campagna di educazione ambientale

**185** bambini e **253** adulti raggiunti dalla campagna sulla gestione dei rifiuti

**72** bambini e ragazzi coinvolti in attività di pulizia spiagge

#### GESTIONE PARTECIPATA DELL'AREA PROTETTA

**1** piano di gestione del parco realizzato secondo standard internazionali approvato e messo in atto

**9** persone di staff permanente del parco

Oltre **150** stakeholders coinvolti nell'elaborazione del Piano di Ecoturismo per il Parco di Lampi

#### MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

**153** famiglie, di cui **42** Moken, servite da un nuovo sistema di distribuzione dell'acqua nel villaggio di Makyone Galet



“

“Mi chiamo Soe Myat New, ho 27 anni e un figlio. Ho deciso di partecipare al progetto di artigianato di Oikos: mi piace imparare a produrre nuovi oggetti con materiali di scarto e non vedo l'ora di imparare di più.

Non ho lavoro, l'artigianato è la mia principale fonte di reddito da novembre dell'anno scorso, quando questo progetto pilota è partito.

Sono riuscita a guadagnare fino a 100,000 MMK (80 dollari) al mese durante l'alta stagione (ottobre-maggio); durante i monsoni sarà più dura sopravvivere perché non ci sono turisti.”

— Soe Myat New, a sinistra nella foto.



## 2.2 | TANZANIA

### 260 CHILOMETRI DI ACQUEDOTTO NELLA REGIONE DI ARUSHA

Nel 2015 si è concluso un grande progetto iniziato nel 2011 per portare acqua potabile nei territori più remoti della regione di Arusha, nel nord della Tanzania, per avviare un meccanismo sostenibile di gestione delle infrastrutture e migliorare le abitudini igieniche della popolazione locale al fine di ridurre la diffusione di malattie e la mortalità infantile.

### PRIMA

Donne e bambini percorrevano molti chilometri a piedi per andare a raccogliere l'acqua oppure erano costretti ad acquistarla al secchio, a caro prezzo.

L'unica acqua a disposizione nelle vicinanze del villaggio proveniva da fonti non sicure, come i canali di irrigazione.

L'utilizzo di acqua contaminata e la difficoltà di accesso a questa risorsa vitale provocavano il diffondersi di malattie anche mortali, specialmente tra i bambini.



### DOPO

**54.000** persone in 22 villaggi hanno accesso ad acqua pulita e sicura.

**260 km** di sistema di distribuzione realizzato con il supporto degli abitanti della comunità.

**717** punti di distribuzione dell'acqua costruiti.

Creata la **MAKILENGA Water Consumer Association**, che gestisce autonomamente l'impianto.

**600** latrine costruite nelle abitazioni più povere.

Una grande campagna di sensibilizzazione sulle buone pratiche igieniche e sanitarie ha raggiunto tutto il territorio di riferimento.



“È la prima volta che nel nostro distretto abbiamo una Water Consumer Association ben strutturata, con un consiglio di membri eletti dai consumatori e un impiegato che si occupa di garantire un buon servizio alle comunità. Questo è un grande risultato e per noi è una garanzia di sostenibilità”.

— Michaeli Abeli Nanyaro, Segretario del MAKILENGA Board



“Prima noi donne e bambini camminavamo a lungo per raccogliere l'acqua, oppure compravamo l'acqua da venditori che ce la facevano pagare molto cara. Questo ci obbligava a ridurre il consumo di acqua. Oggi possiamo raccogliere acqua molto più spesso perché i punti di distribuzione sono solo a pochi minuti da casa. Ci ha cambiato la vita”.

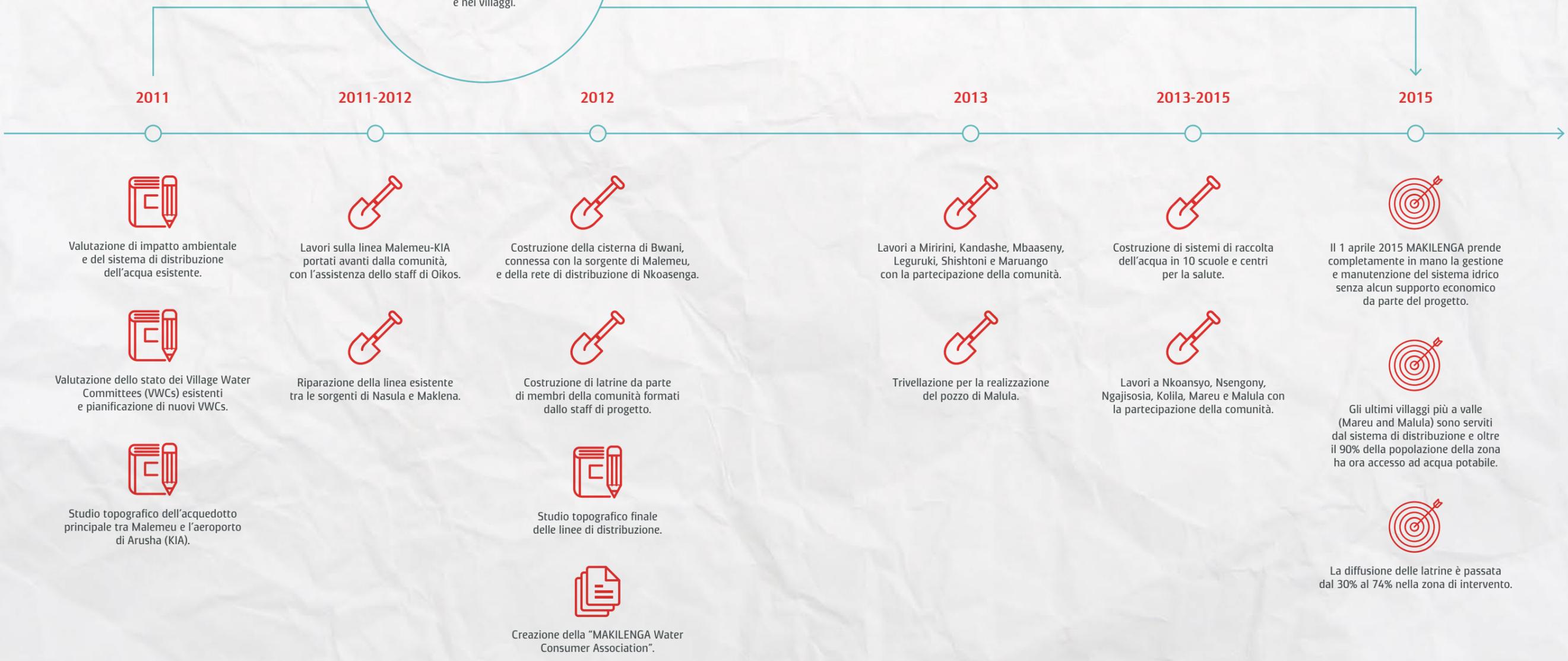
— Eliasile Urio, Distribution Point care taker del villaggio di Oldonyogiro





TIMELINE DEL PROGETTO

Campagna di sensibilizzazione ed educazione sulle buone pratiche igieniche e sanitarie nelle scuole e nei villaggi.



## COSTRUIRE NON BASTA!

I lavori infrastrutturali sono stati portati avanti parallelamente all'ideazione di un **modello per la gestione delle acque**.

La sfida più grande del portare acqua nelle zone rurali e remote è infatti garantire un uso efficiente e appropriato della risorsa nel corso degli anni.

Il meccanismo che abbiamo sviluppato (in collaborazione con le autorità e comunità locali) ruota attorno alla creazione di un **Comitato di Gestione**, costituito da rappresentanti di Village Water Committees (Comitati di gestione dell'acqua) e chiamato *MAKILENGA Water Consumer Association*.

MAKILENGA è registrato come COWSO (Community Owned Water Supply Organization) presso il Distretto di Meru e ha quindi l'autorizzazione ufficiale a gestire la risorsa acqua nella zona.

Il comitato ha un ruolo cruciale per garantire la sostenibilità dell'impianto e si occupa di:

- » gestire l'impianto, compresi gli aspetti economici, e curarne la manutenzione;
- » monitorare la qualità dell'acqua;
- » controllare che non si verifichino comportamenti illegali come connessioni abusive al sistema.

Ad oggi MAKILENGA è un'impresa sociale di successo, che conta 44 membri del board molto motivati e proattivi.

Il meccanismo è stato **ricosciuto dalla Banca Mondiale e dal Ministero dell'Acqua della Tanzania come una strategia vincente** per promuovere una gestione sostenibile (in termini economici e sociali) della risorsa "acqua" nelle comunità rurali e sarà replicato in altri contesti simili.



## 2.3 | MOZAMBICO

### PROGRAMMA QUIRIMBAS: TUTELA DELLE RISORSE MARINE

#### E SVILUPPO ECONOMICO

Nel 2015 sono iniziate le prime attività di un programma pluriennale promosso da Istituto Oikos insieme al Parco Nazionale delle Quirimbas per la protezione degli habitat costieri e marini del Parco, la sicurezza alimentare e lo sviluppo economico.

Il Parco delle Quirimbas è il più recente (2002) e probabilmente il più ricco del Mozambico in termini di varietà di ambienti e biodiversità. **Si estende per 14.834 km<sup>2</sup> e ospita una popolazione di 166.185 persone, concentrata nella zone costiera e che basa la propria sopravvivenza sulle risorse marine.**

Per mancanza di alternative e di consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni, gli abitanti del parco adottano pratiche di sussistenza che mettono a rischio la conservazione del patrimonio ambientale su cui si basano l'economia, la sicurezza alimentare e le potenzialità di sviluppo di tutta la comunità.

Cosa significa in pratica?

**Il degrado dei mangrovieti e la pesca eccessiva, anche di specie protette, condotta senza risparmiare le aree chiave per la riproduzione dei pesci e con reti dalle maglie troppo strette hanno portato a una diminuzione del 50% dello stock di pesce in anni recenti.**

Come interviene Oikos?

Operiamo in stretta collaborazione con l'Ente Parco Nazionale delle Quirimbas per diffondere presso le comunità e gli imprenditori locali la **conoscenza del territorio e la cultura della sostenibilità ambientale**, per orientare le attività economiche esistenti verso **forme di utilizzo dell'ambiente più appropriate** e per avviare **esperienze concrete e innovative nei settori del turismo e della gestione delle risorse ittiche**.

“

“Una delle sfide più grandi per il Parco Nazionale delle Quirimbas è conservare la biodiversità e l'integrità biologica in quest'area protetta, in maniera che queste possano essere fruite dalle generazioni presenti e future”.

— Baldeu Araquechande, Direttore (Administrador) del Parco Nazionale delle Quirimbas.



Le attività all'interno del Parco Nazionale delle Quirimbas sono sostenute dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e da Fondazione Ensemble.



NEL 2015

#### RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DEL PARCO

8 ranger formati sui protocolli di monitoraggio (SMART - Spatial Monitoring and Reporting Tool).

Banca dati con le informazioni sul parco e le aree limitrofe organizzata e condivisa con l'amministrazione del Parco Nazionale delle Quirimbas. Il lavoro è stato fatto in collaborazione con il parco e con il supporto scientifico dell'Università dell'Insubria. La banca dati è uno strumento fondamentale a disposizione del Parco per ottimizzare i processi di gestione e pianificazione del territorio.

#### TURISMO SOSTENIBILE E INCLUSIVO

Avviata nel novembre 2015 la costruzione di un ECO CENTRO sull'isola di IBO, una stazione biologica di proprietà del Parco destinata a favorire lo sviluppo del turismo come vettore di una crescita economica realizzata in armonia con l'ambiente.

Siglato un accordo con la cooperativa Mozambicana SAAKATA per la gestione di un piccolo fondo rotativo a favore di almeno 5 piccole associazioni di artigiani locali.

#### PESCA SOSTENIBILE

Un piano di formazione per i pescatori sulle buone pratiche di pesca è stato ideato in collaborazione con il Parco e l'associazione locale AMA.

Attività di educazione e sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente e delle risorse marine per le scuole e le comunità sono state pianificate in collaborazione con la ONG mozambicana ECO Moçambique.



## 2.4 | ITALIA

### L'ALTO LARIO: CURA DELL'AMBIENTE

### E PROMOZIONE TERRITORIALE

La zona montana dell'Alto Lario, sulle sponde settentrionali del Lago di Como, quasi al confine con la Svizzera, è un territorio a rischio.

L'economia locale, storicamente basata su agricoltura e allevamento è in crisi: le nuove generazioni, non più interessate ai faticosi e sempre meno redditizi lavori tradizionali, abbandonano la loro terra. Le aziende agricole, che avevano un ruolo fondamentale nella cura del territorio, sono sempre meno (139 nel 1990, 40 oggi). Si stanno così perdendo le praterie in quota e la biodiversità ad esse legata; lo splendido Parco di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Valle Albano è sempre meno accessibile a causa della mancata cura dei sentieri, funzione un tempo assolta dai pastori e dagli agricoltori locali.

## Come invertire questa spirale di degrado ambientale e abbandono del territorio?

Oikos, in **collaborazione con il Comune di Gravedona ed Uniti** e con **14 enti ed associazioni locali**, ha avviato un **processo partecipato** di valorizzazione turistico-ambientale.

Stiamo riqualificando (mappando e ripristinando) la rete sentieristica del Comune di Gravedona per rendere più accessibili le aree montane e in particolare il PLIS della Valle Albano.

Stiamo ampliando l'offerta turistico-ricettiva, ideando e promuovendo nuovi percorsi di turismo culturale, ambientale e gastronomico per far scoprire a un pubblico più ampio le bellezze dell'Alto Lario.

Stiamo sostenendo i piccoli produttori locali, promuovendo le eccellenze del territorio e identificando nuovi canali di vendita.



[WWW.LAGODICOMOSOSTENIBILE.IT](http://WWW.LAGODICOMOSOSTENIBILE.IT)

Nel 2015 abbiamo creato il sito, in italiano e in inglese, per far conoscere a tutti i potenziali turisti le bellezze e l'unicità del territorio dell'Alto Lario.



Il progetto è stato finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

L'azienda Holcim s.p.a. ha dato un importante contributo alla campagna, sostenendo attivamente l'iniziativa.

## 2.5 | CAMPAGNE DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ IN ITALIA E IN EUROPA

### CAMBIA IL CLIMA

**Agricoltura e cambiamenti climatici, una relazione pericolosa:** l'attività agricola è responsabile del 33% delle emissioni annuali di gas serra nel mondo e, allo stesso tempo, subisce moltissimo gli effetti dei cambiamenti climatici, come l'imprevedibilità delle piogge, che riducono la produttività e aumentano l'insicurezza alimentare.

**Il mondo cambia in base alle nostre scelte: scelte di acquisto, scelte alimentari, scelte di comportamento.**

La conoscenza dei fenomeni e dei problemi ci rende cittadini consapevoli. *Cambia il clima* è una **campagna di sensibilizzazione sull'impatto che i nostri comportamenti quotidiani hanno sul pianeta.**

**1500 studenti e 100 educatori in 50 classi** di Lombardia, Trentino, Toscana e Sicilia hanno partecipato al percorso di formazione *Cambia il clima*.

Abbiamo creato un kit didattico multimediale, innovativo e gratuito: *Pensa al clima* ([pensa-al-clima.istituto-oikos.org](http://pensa-al-clima.istituto-oikos.org))

Con il **concorso scolastico** *Pensa al Clima: progettare e comunicare la sostenibilità a scuola* gli studenti hanno messo in campo la propria creatività e realizzato un video sull'impronta ecologica; eventi scolastici su acqua, sostenibilità, rifiuti; attività di sensibilizzazione in un supermercato e molto altro.

**9.000 studenti** hanno partecipato al Meeting dei Diritti Umani, In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani, il 10 dicembre a Firenze.

**200 persone** hanno assistito al nostro convegno-spettacolo *A qualcuno piace caldo - Prendere (quasi) sul serio il clima che cambia*, con cui abbiamo affrontato in chiave scientifica e al tempo stesso ironica la dimensione etica del problema climatico.

Circa **100.000 persone** sono state raggiunte con attività di promozione online e offline sui contenuti della campagna.

Con *Cambia il clima* ci siamo anche rivolti a **educatori e studenti della Tanzania e del Brasile**, perché l'emergenza del cambiamento climatico colpisce ogni angolo del pianeta, e in ogni angolo di mondo possiamo fare qualcosa, nel nostro piccolo, per cambiare le cose.

Nel 2015 abbiamo coinvolto 4 classi di São Paulo (Brasile) e 3 classi e 57 educatori di Arusha (Tanzania) in percorsi di formazione e attività di animazione didattica, creando un gemellaggio virtuale, via webcam, con 20 classi italiane.

### WWW.HUNGRY.ISTITUTO-OIKOS.ORG

**Per 800 milioni di persone nel mondo, nutrirsi è una difficoltà quotidiana. Ma cosa accadrebbe se, all'improvviso, questa sfida diventasse la nostra?**

Con *Hungry*. A molti non basta aprire il frigorifero i cittadini milanesi sono stati invitati a "sfidare la fame" scalando un albero della cuccagna alto cinque metri, per poter consumare un aperitivo ad alta quota, una volta raggiunta la cima.

Un modo originale per sperimentare in prima persona quanto può essere difficile procurarsi il cibo, **un bene prezioso da non dare per scontato e da scegliere con cura.**



# 3 BILANCIO



Il risultato economico del 2015 è caratterizzato da un aumento dei ricavi, che passano da € 2.843.051 nel 2014 a € 3.241.544 nel 2015, con un **incremento pari al 14%**. Si consolida quindi il trend positivo degli ultimi anni.

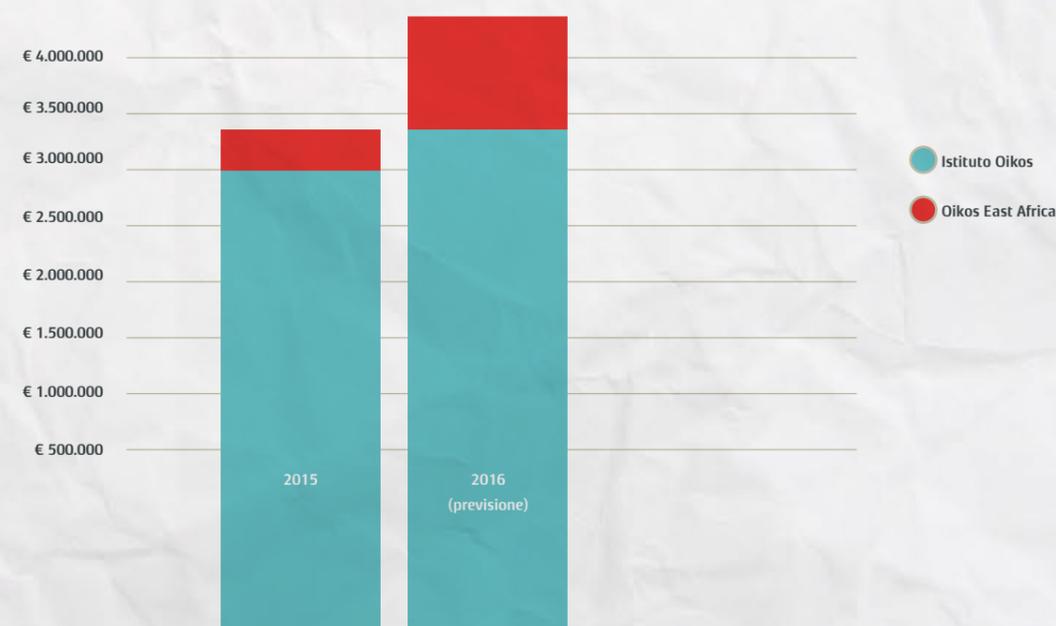
## Anche le previsioni degli anni a seguire confermano il trend di crescita dell'associazione.

Nel 2015 si è registrata una **crescita netta dei fondi pubblici stanziati da enti italiani**, dato in controtendenza rispetto alla complessiva contrazione dell'aiuto pubblico allo sviluppo. Nel 2015 si registra anche un piccolo incremento della quota di donazioni provenienti da **Fondazioni e associazioni private** mentre rimane irrilevante l'entità dei fondi privati provenienti da individui e aziende.

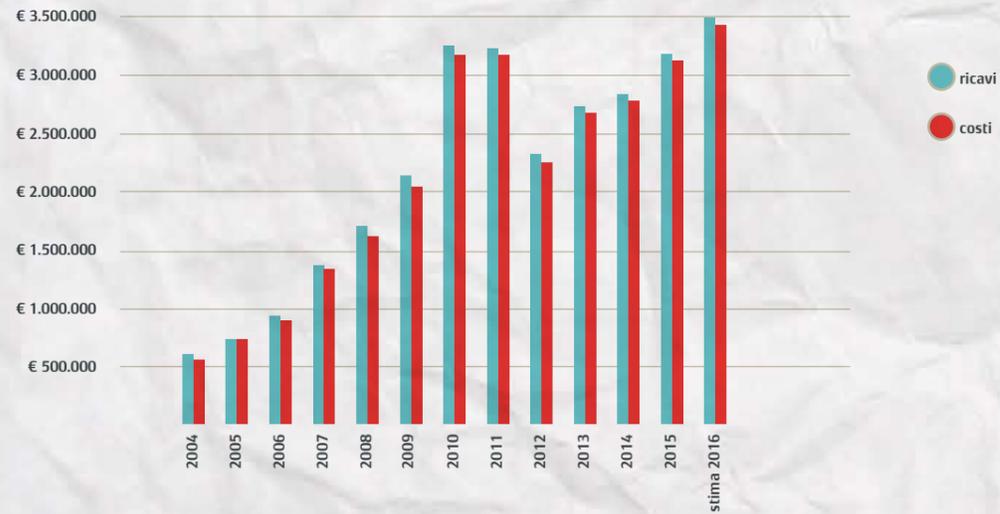
La struttura patrimoniale cresce con l'aumento delle attività sui progetti in Italia e nel mondo: prova di un'oculata gestione finanziaria e conferma di una struttura solida, sia in riferimento alle disponibilità liquide che ai crediti verso donatori e partner.

Come accaduto negli anni precedenti, nel 2015 l'intero importo degli utili di esercizio è stato destinato al **patrimonio sociale**, che raggiunge il valore di € 636.230, contribuendo così all'incremento della solidità patrimoniale dell'organizzazione.

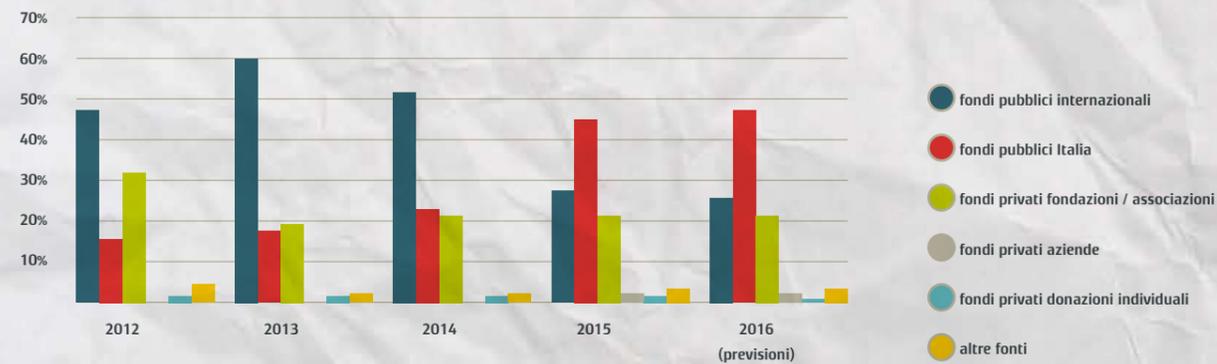
A partire dal 2015 il bilancio di Istituto Oikos e della consociata Oikos East Africa, operante in Tanzania, vengono inoltre consolidati. A metà del 2015 **Oikos East Africa** ha avviato importanti progetti con ricavi pari a € 204.878; ciò ha generato un risultato consolidato del Gruppo pari a € 3.446.422 di ricavi con previsioni di crescita per il 2016 fino a circa 4 milioni di euro.



### 3.1 | COSTI E RICAVI

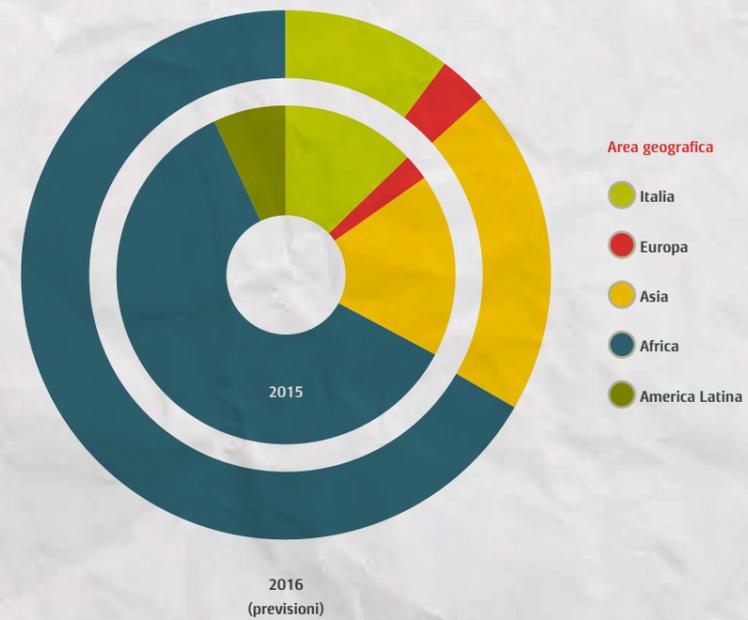
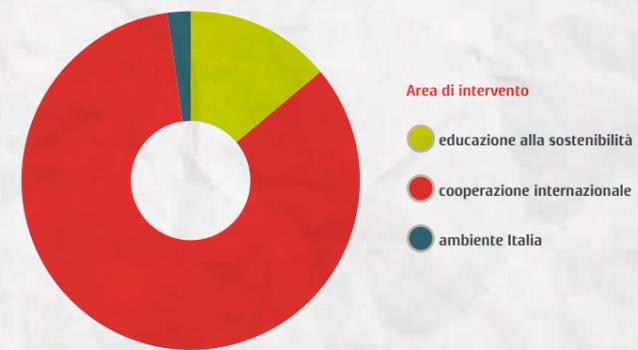


### 3.2 | RICAVI PER FONTI DI FINANZIAMENTO



### 3.3 | UTILIZZO DEI FONDI 2015

La principale area d'intervento di Istituto Oikos si conferma la **Cooperazione Internazionale**, cui viene destinato l'**84%** dei fondi. I progetti inerenti al settore **Educazione alla Sostenibilità, in Italia ed Europa**, assorbono costi pari al **14%**, mentre la percentuale dedicata alla tutela dell'**Ambiente in Italia** si attesta al **2%**. Si tratta di valori proporzionalmente in linea con quelli degli anni precedenti.



### 3.4 | BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

ATTIVO	2014	2015
<b>Immobilizzazioni</b>		
Immobilizzazioni materiali	€ 15.040,92	€ 14.627,00
Immobilizzazioni Finanziarie (partecipazioni)	€ 75.000,00	€ 75.000,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>€ 90.040,92</b>	<b>€ 89.627,00</b>
<b>Attivo circolante</b>		
Crediti	€ 64.415,46	€ 33.198,09
Attività che non costituiscono immobilizzazioni	€ 6.802.496,21	€ 6.356.633,00
Disponibilità liquide	€ 1.493.906,56	€ 2.448.603,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 8.360.818,23</b>	<b>€ 8.838.434,09</b>
Ratei e risconti attivi	€ 1.867,75	€ 2.407,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 8.452.726,90</b>	<b>€ 8.930.468,09</b>

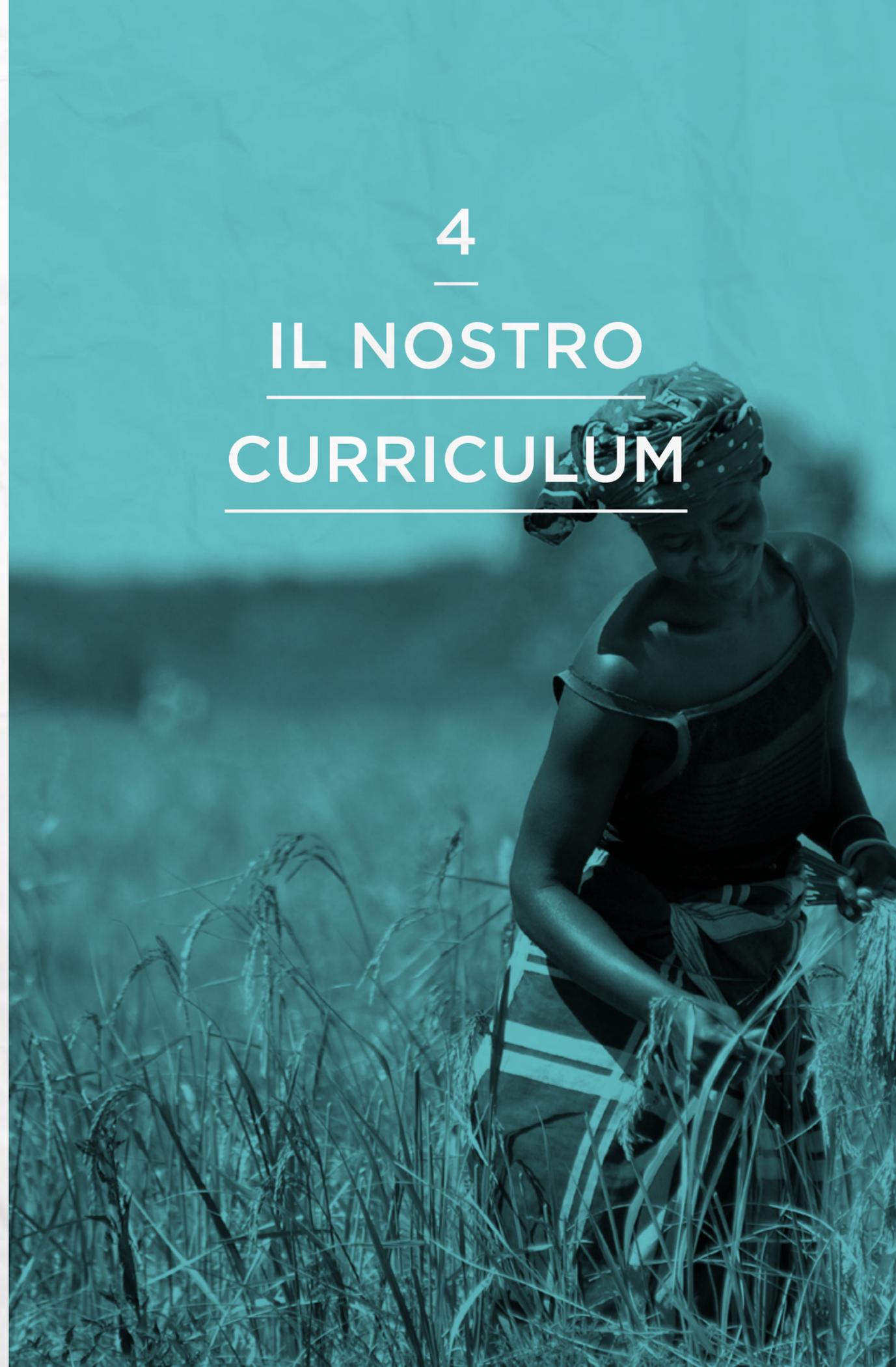
PASSIVO	2014	2015
Fondi patrimoniali	€ 558.636,16	€ 636.234,00
Fondo TFR	€ 38.495,29	€ 47.646,00
Debiti	€ 7.816.041,96	€ 8.197.743,00
Ratei e risconti passivi	€ 39.553,47	€ 48.845,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 8.452.726,88</b>	<b>€ 8.930.468,00</b>

CONTO ECONOMICO	2014	2015
Proventi per progetti istituzionali da Enti Privati	€ 709.040,55	€ 879.536,93
Proventi per progetti istituzionali da Enti Pubblici	€ 2.053.293,00	€ 2.253.625,58
Proventi da raccolta fondi da individui	€ 19.461,00	€ 4.148,10
Contributo 5 per mille	€ 11.211,45	€ 5.995,38
Altri proventi	€ 42.673,00	€ 39.475,56
<b>Totale proventi istituzionali</b>	<b>€ 2.835.679,00</b>	<b>€ 3.182.781,55</b>
Proventi da attività accessorie	€ 7.372,00	€ 58762,63
<b>Totale proventi</b>	<b>€ 2.843.051,00</b>	<b>€ 3.241.544,18</b>

ONERI	2014	2015
Oneri attività istituzionali	€ 2.764.074,00	€ 3.061.439,00
Oneri attività accessorie	€ 7.726,00	€ 60.324,00
Oneri finanziari e patrimoniali	€ 15.700,00	€ 13.946,00
Oneri straordinari	€ 11.860,00	€ 20.706,00
Ammortamenti	€ 7.415,00	€ 7.536,30
<b>Totale oneri</b>	<b>€ 2.806.775,00</b>	<b>€ 3.163.951,30</b>

Avanzo dell'esercizio	€ 36.276,00	€ 77.594,00
<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 2.843.051,00</b>	<b>€ 3.241.545,30</b>

# 4 IL NOSTRO CURRICULUM



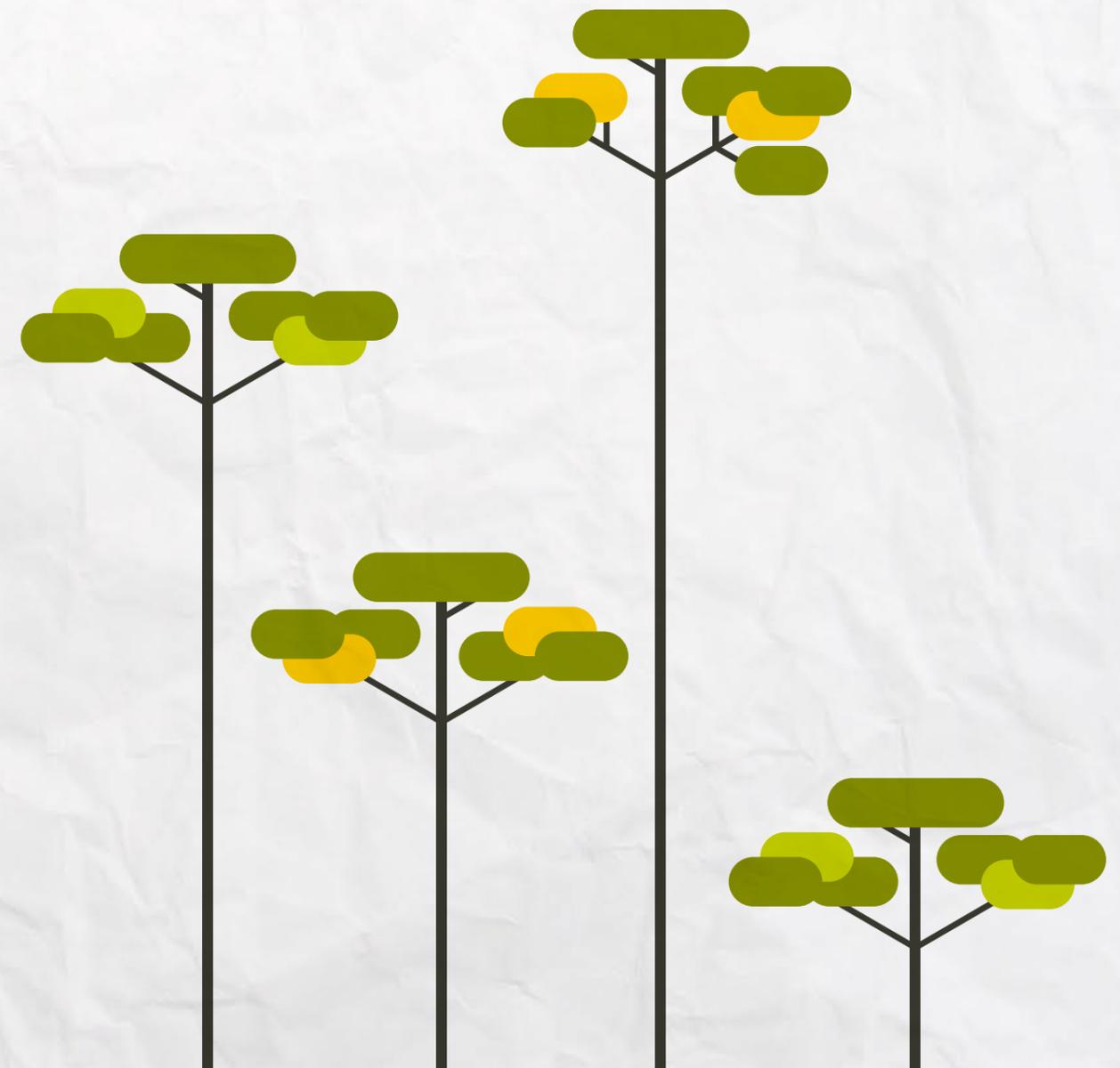
## I PRINCIPALI PROGETTI GESTITI DA ISTITUTO OIKOS

TITOLO DEL PROGETTO	PAESE	AVVIO	DURATA	DONATORE PRINCIPALE	BUDGET
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE					
AFRICA					
Analisi dei movimenti migratori dei grandi mammiferi e delle interazioni con le attività antropiche nell'area del Tarangire, come contributo alla definizione di una strategia di sviluppo sostenibile	Tanzania	01/01/96	24	Unione Europea	€ 151.787
Supporto alla conservazione delle risorse naturali nel Parco Nazionale del Tarangire	Tanzania	01/01/99	24	WWF US	€ 747.156
Conservazione e gestione sostenibile delle risorse naturali nel complesso ambientale del Monte Meru, Tanzania	Tanzania	01/01/00	36	Unione Europea	€ 704.384
Gestione delle risorse forestali, formazione e sviluppo delle comunità locali nell'area del Monte Meru	Tanzania	01/03/02	24	Regione Lombardia	€ 153.957
Salva gli anfibi del Madagascar. Studio su Scaphiophyrne gottlebei, Mantella expectata e Mantella bernhardi, anfibi minacciati del Madagascar	Madagascar	01/01/03	12	Fondazione Nando Peretti	€ 27.000
Programma di formazione professionale per lo sviluppo di nuove iniziative locali di turismo ambientale nel Nord della Tanzania	Tanzania	01/10/03	24	Regione Lombardia / Fondazione Cariplo	€ 296.290
Sviluppo socio-economico e riabilitazione ambientale delle aree pastorali Maasai del Monte Meru	Tanzania	01/01/05	12	Fondazione Cariplo	€ 232.450
Gestione partecipativa della fauna selvatica	Tanzania	01/03/05	24	Regione Lombardia	€ 610.000
Miglioramento dell'approvvigionamento idrico nel villaggio di Uwiro	Tanzania	01/01/06	12	Charity and Defence of Nature Trust	€ 159.000
Hodh EL Chargui. Supporto ai comuni rurali per la sicurezza e la gestione delle risorse idriche	Mauritania	25/01/06	36	Unione Europea	€ 15.800
Promozione delle donne Maasai di Mkuru, le vere custodi dell'ambiente	Tanzania	01/03/06	12	Charity and Defence of Nature Trust	€ 73.400
La foresta primaria di Nading'oro: da "territorio bandito" ad "area cogestita" per uno sviluppo sostenibile delle comunità di Enkurot e Olkokola	Tanzania	01/04/06	12	Fondazione Cariplo	€ 211.000
Iniziativa pilota di sviluppo economico e conservazione ambientale a sostegno delle comunità Maasai della Rift Valley	Tanzania, Kenya	02/05/06	24	Regione Lombardia	€ 568.500
Progetto integrato di gestione delle risorse idriche atto al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle comunità rurali nei distretti di Ngarenanyuki e Oldonyo Sambu	Tanzania	01/10/06	24	Charity and Defence of Nature Trust	€ 770.000
Rafforzamento delle capacità di TELWA, Fédération régionale des Unions des Banques céréalières	Niger	01/02/07	30	Unione Europea	€ 347.072
Maasai Women Art. Artigianato e tradizione come strumenti di integrazione e lotta alla povertà nelle comunità femminili delle Steppe Maasai del Nord della Tanzania	Tanzania	01/03/07	12	Charity and Defence of Nature Trust	€ 174.634
Sviluppo economico e riabilitazione ambientale delle aree pastorali Maasai del Distretto di Arumeru	Tanzania	01/07/07	36	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	€ 1.577.788
BEST RAY Portare l'energia nelle aree rurali della Tanzania	Tanzania	01/04/08	36	Unione Europea	€ 1.500.000
Potenziamento della micro imprenditoria locale per la sicurezza alimentare e la salvaguardia ambientale nell'area del Monte Meru	Tanzania	01/04/08	12	Comune di Milano	€ 321.000
Migliorare l'accesso all'acqua nei villaggi di Mkuru, Engedeko, Lendoya, Lekrumuni e Sinai, nei distretti di Ngarenanyuki e Oldonyo Sambu	Tanzania	01/11/08	16	Charity and Defence of Nature Trust	€ 444.788
Rafforzamento del capitale umano per la sicurezza alimentare e la salvaguardia ambientale nell'area del Monte Meru	Tanzania	01/04/09	24	Regione Lombardia	€ 670.000

TITOLO DEL PROGETTO	PAESE	AVVIO	DURATA	DONATORE PRINCIPALE	BUDGET
S.O.S. Salute Solare - Tecnologie rinnovabili per migliorare le condizioni di salute dei bambini rurali in Tanzania	Tanzania	27/07/09	12	Mediafriends Fabbrica del Sorriso	€ 143.943
Migliorare l'accesso all'acqua nei villaggi di Kireeni, Qaloki, Ngabobo, nel distretto Oldonyo Sambu	Tanzania	01/11/09	16	Charity and Defence of Nature Trust	€ 637.517
Migliorare la sicurezza alimentare e lo stato nutrizionale nelle steppe Maasai nel nord della Tanzania mediante l'applicazione di tecnologie agricole sostenibili	Tanzania	01/01/10	22	Unione Europea	€ 1.675.900
Coltivare il futuro a scuola - Tecnologia sostenibile e formazione per promuovere la sicurezza alimentare e la salvaguardia ambientale nell'area del Monte Meru	Tanzania	01/04/10	36	INTERVITA	€ 630.570
Progetto Acqua Malemeu / Nkoasenga, Distretto Leguruki Ward, Arumeru, Tanzania	Tanzania	01/04/11	24	Charity and Defence of Nature Trust	€ 146.495
Migliorare l'accesso all'acqua e gli standard igienici per raggiungere gli MDG nella Regione di Arusha, Tanzania	Tanzania	01/04/11	48	Unione Europea / Charity and Defence of Nature Trust	€ 2.849.160
Il tesoro delle Quirimbas	Mozambico	01/05/11	12	Comune di Milano	€ 294.500
Intervento idrico a Momella	Tanzania	01/06/11	18	Charity and Defence of Nature Trust	€ 100.000
Safe food, Save lives - Sicurezza alimentare e lotta alla malnutrizione dei bambini in età scolare nel distretto di Arumeru, Tanzania settentrionale	Tanzania	01/07/11	18	Mediafriends Fabbrica del Sorriso	€ 500.000
MESULA Ltd - Mount Meru Sustainable Land: un'impresa sociale per la produzione orticola di qualità, la sicurezza alimentare e la tutela del territorio nell'area del Monte Meru (Tanzania)	Tanzania	01/01/13	24	Regione Lombardia / Fondazione Cariplo	€ 419.200
Profissão turismo. Formazione professionale e programmi di formazione per il miglioramento dell'occupazione a Cabo Delgado	Mozambico	01/02/13	48	Unione Europea	€ 1.277.633
Un Frutto al Giorno	Tanzania	01/01/14	24	donatori privati	€ 12.092
S.A.F.E. Gardens: Azioni sostenibili per gli orti in Tanzania	Tanzania	01/02/14	24	Comune di Milano	€ 463.375
PHARO - Protezione degli Habitat costieri e marini del Parco delle Quirimbas per la sicurezza alimentare e lo sviluppo economico	Mozambico	05/05/14	36	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	€ 3.398.000
Energia solare per la scuola secondaria Ngarenanyuki	Tanzania	01/06/14	10	Ekoenergy / Politecnico di Milano	€ 18.500
Conservazione delle risorse naturali e sviluppo economico per le comunità costiere di pescatori del Parco Nazionale del Quirimbas	Mozambico	01/07/14	24	Fondation Ensemble	€ 120.000
Bee Good! - Promozione di pratiche di apicoltura tra le comunità del Monte Meru	Tanzania	15/07/14	12	Chiesa Valdese	€ 50.765
Pemba Verde - Dal seme al piatto	Tanzania	01/11/14	24	Fondazione Cariplo	€ 600.720
Eco Volontari Mkuru Training Camp	Tanzania	01/01/15	12	donatori privati	€ 3.000
FORMazione professionale e programmi educativi per aumentare il tasso di occupazione negli hotel e nel settore TURistico a Cabo Delgado (FORTUR)	Mozambico	01/02/15	24	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	€ 545.379
Migliorare l'accesso all'acqua per gli allevatori di 7 villaggi del distretto di Simanjiro	Tanzania	01/03/15	60	Iles de Paix	€ 1.029.000
Solar Fund per le scuole secondarie in Tanzania	Tanzania	03/03/15	9	Polish Aid	€ 66.787
Eco-boma: Un modello resiliente al clima per le steppe pastorali Maasai	Tanzania	01/04/15	48	Unione Europea	€ 1.796.263
Investire nelle donne Maasai per migliorare il benessere delle comunità rurali	Tanzania	01/04/15	48	Unione Europea	€ 2.130.862
Endangered Ecosystem of Northern Tanzania	Tanzania	01/10/15	60	The Nature Conservancy	€ 756.653
Solar Utility for Off Grid Electricity Services	Tanzania	04/05/15	24	Energy and Environment Partnership (EEP)	€ 756.653

TITOLO DEL PROGETTO	PAESE	AVVIO	DURATA	DONATORE PRINCIPALE	BUDGET
ASIA					
Mergui Archipelago Biodiversity Research Programme	Myanmar	01/10/06	36	Stiftung Drittens Millenium (SDM)	€ 120.000
Conservazione dell'ambiente e sviluppo sostenibile delle comunità locali nell'ecosistema del Grande Gobi, tra Cina e Mongolia	Mongolia, Cina	20/08/07	24	Regione Lombardia	€ 334.200
Supporto allo sviluppo socio-economico nel settore turistico-ambientale nella Valle di Chong Kemin	Kyrgyzstan	01/01/08	24	Fondazione Cariplo / Provincia di Brescia	€ 203.886
Rafforzare ONG ambientali Burma / Myanmar	Myanmar	01/01/09	24	Unione Europea	€ 470.000
Conservazione dell'ambiente e sviluppo sostenibile delle comunità locali nell'area transfrontaliera dell'ecosistema del Grande Gobi	Mongolia, Cina	01/07/09	15	Fondazione Cariplo	€ 300.000
COSMO Conservazione e gestione sostenibile del Parco Marino Nazionale di Lampi	Myanmar	01/09/09	36	Stiftung Drittens Millennium (SDM)	€ 625.797
Potenziamento delle capacità della società civile in Myanmar per la pianificazione e gestione di programmi per la salvaguardia della biodiversità e lo sviluppo sostenibile	Myanmar	01/02/10	24	Regione Lombardia	€ 333.900
Migliorare la conoscenza e la gestione delle risorse marine e forestali nel sud del Rakhine (Myanmar)	Myanmar	01/04/10	36	Unione Europea	€ 708.747
Promozione di orti e frutteti comunitari per il miglioramento dell'alimentazione nel sud del Rakhine, Myanmar	Myanmar	01/10/11	24	Comune di Milano	€ 519.830
Promozione di alternative di sviluppo sostenibile per la regione costiera del Rakhine (Myanmar)	Myanmar	01/03/12	12	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	€ 628.130
Gestione Partecipativa del Territorio ed Ecoturismo per la Riduzione della Povertà e lo Sviluppo Sostenibile dell'arcipelago di Myeik	Myanmar	01/12/12	12	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	€ 220.180
PLUME Uso e gestione partecipativa della terra ed ecoturismo nel Parco Marino Nazionale di Lampi	Myanmar	01/12/12	36	Stiftung Drittens Millenium (SDM)	€ 124.250
Rafforzamento delle Village Fisheries Societies (VFS) per la co-gestione della pesca in 20 villaggi in Bogale Township	Myanmar	15/12/13	10	Food and Agriculture Organisation (FAO)	€ 50.987
Gestione delle risorse naturali nel Parco Nazionale Marino di Lampi nell'arcipelago di Myeik	Myanmar	01/04/14	12	Keidanren Nature Conservation Fund (KNCF)	€ 19.250
FISH RIGHTS – Supporto alle comunità per una pesca equa e sostenibile nelle mangrovie della Regione del Delta, Myanmar	Myanmar	01/05/14	12	Chiesa Valdese	€ 84.370
Rafforzare le capacità locali per la CONservazione Ambientale e lo Sviluppo del Turismo nell'arcipelago di Myeik (COAST)	Myanmar	25/05/14	36	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	€ 1.793.000
Supporto alla popolazione del Parco Marino di Lampi in Myanmar per migliorare l'accesso all'acqua e la situazione igienico-sanitaria	Myanmar	01/01/15	12	Chiesa Valdese	€ 139.000
Rafforzamento delle Village Fisheries Societies (VFS) per la co-gestione della pesca in 20 villaggi in Bogale Township	Myanmar	01/04/15	12	Food and Agriculture Organisation (FAO)	€ 34.937
Gestione delle risorse naturali nel Parco Nazionale Marino di Lampi nell'arcipelago di Myeik	Myanmar	01/04/15	12	Keidanren Nature Conservation Fund (KNCF)	€ 113.715
DAFNE – Donne, Ambiente e Foreste comunitarie per la sicurezza alimentare in RakhinNE	Myanmar	28/12/15	36	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	€ 1.515.270

TITOLO DEL PROGETTO	PAESE	AVVIO	DURATA	DONATORE PRINCIPALE	BUDGET
SUD AMERICA					
Generazione di reddito e inclusione sociale dei giovani nelle tre regioni dello stato di Bahia, attraverso la creazione di Cooperative di giovani	Brasile	01/01/08	36	Unione Europea / Charity and Defence of Nature Trust	€ 396.000
Generazione di Reddito e inclusione sociale dei giovani della regione di Costa de Sauipe nello Stato di Bahia	Brasile	01/09/08	24	Regione Lombardia	€ 214.730
Formazione professionale e generazione di reddito per i giovani e le donne delle periferie di Salvador	Brasile	01/01/13	36	Unione Europea	€ 726.209
Formazione professionale per le donne afro-discendenti della periferia di Salvador da Bahia (BA)	Brasile	01/04/13	36	Chiesa Valdese	€ 239.367



TITOLO DEL PROGETTO	PAESE	AVVIO	DURATA	DONATORE PRINCIPALE	BUDGET
<b>AMBIENTE ITALIA</b>					
Ecologia e gestione della pernica bianca mediante radio-rilevamento	Italia	1998	36	Università di Milano	€ 71.271
Valorizzazione delle popolazioni di Ungulati in Provincia di Brescia	Italia	1999	12	Provincia di Brescia	€ 43.382
Piano Faunistico Venatorio Provinciale e Piani di Miglioramento Ambientale della Provincia di Bergamo	Italia	1999	24	Provincia di Bergamo	€ 43.382
Progetto Strategico 9.1.6. Azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio boschivo	Italia	2000	36	Regione Lombardia	€ 196.254
Programma di intervento per la conservazione del gallo cedrone nelle aree protette della Lombardia	Italia	01/07/02	24	Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi e Parco Nazionale dello Stelvio	€ 42.763
Ricerca sull'ecologia dello scoiattolo rosso in tipici ambienti alpini del Parco delle Orobie Valtellinesi e del Parco Nazionale dello Stelvio	Italia	13/11/02	24	Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi e Provincia di Sondrio	€ 52.999
Conoscenza e Conservazione dell'aquila reale, della lepre bianca e dello stambecco nel Parco delle Orobie Bergamasche	Italia	20/05/03	36	Parco Regionale delle Orobie Bergamasche	€ 90.000
Comportamento spaziale, movimenti stagionali e dispersione del cervo nel comprensorio del Parco Nazionale dello Stelvio - Val di Sole	Italia	26/02/04	12	Parco Nazionale dello Stelvio	€ 30.000
Progetto LIFE Natura 2004-2007. Riqualficazione della biocenosi nei SIC "Valvestino - Corno della Marogna"	Italia	20/06/04	48	ERSAF - Regione Lombardia	€ 39.165
Realizzazione dell'area sperimentale di miglioramento ambientale e riqualficazione faunistica della foresta demaniale della Val Grigna	Italia	18/01/05	12	ERSAF - Regione Lombardia	€ 48.000
Progetto di ricerca sulla lepre bianca in Provincia di Sondrio	Italia	08/03/05	36	Provincia di Sondrio e Parco Nazionale dello Stelvio	€ 175.000
Conservazione e gestione del cervo nel settore lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio	Italia	01/01/07	12	Parco Nazionale dello Stelvio	€ 30.000
Attività di monitoraggio ante-operam con interessamento delle aree cicostanti il Raccordo Autostradale Ospitaletto-Montichiari	Italia	01/05/07	12	Autostrade Centopadane	€ 20.133
Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria Valle e Ghiacciaio dei Forni - Val Cedec, Gran Zebrù e Cevedale	Italia	01/04/08	24	Parco nazionale dello Stelvio	€ 38.000
Conservazione e gestione di Rete Natura2000 nel Parco Alto Garda Bresciano: interventi ambientali e azioni di sensibilizzazione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità nell'ambito del Bando CARIPL0 "Tutelare la biodiversità"	Italia	01/06/08	48	Parco Alto Garda Bresciano	€ 79.860
Progetto Stambecco	Italia	30/06/08	36	Province di Sondrio e Bergamo	€ 60.000
Stesura e redazione degli aggiornamenti dei Piani dei SIC della Provincia di Pavia	Italia	26/08/09	15	Provincia di Pavia	€ 116.000
Studio di fattibilità per la ripermetrazione delle aree protette in Valle Ossola	Italia	01/10/10	12	Provincia VCO	€ 100.350
Studio di fattibilità per la creazione di PLIS nel corridoio tra Parco Grigna Settentrionale e Parchi Orobie Valtellinesi e Bergamasche	Italia	01/10/11	18	CM Valsassina	€ 35.996
Redazione del piano di gestione della riserva naturale "Cascina Isola"	Italia	08/01/14	12	Provincia di Pavia	€ 13.500
Wet Bridge - Un "Ponte d'acqua" per la connessione tra aree umide	Italia	01/09/14	48	Fondazione Cariplo	€ 854.413
RESTARE - Creazione di RESToration AREAs nel PLIS dei Mughetti *	Italia	01/03/15	36	Fondazione Cariplo	€ 5.000

TITOLO DEL PROGETTO	PAESE	AVVIO	DURATA	DONATORE PRINCIPALE	BUDGET
<b>EDUCAZIONE</b>					
Camminiamo insieme per un futuro sostenibile. Programma di educazione ambientale con scuole della Lombardia e della Tanzania	Italia e Tanzania	25/06/04	12	Fondazione Cariplo	€ 67.500
L'acqua è preziosa, risparmiarla. Iniziativa di educazione e sensibilizzazione ambientale sul tema dell'acqua e il suo utilizzo responsabile	Italia	01/09/04	20	Fondazione Cariplo / Provincia di Varese	€ 384.445
Rifiuti, risorsa ambientale	Italia	01/01/07	20	Fondazione Cariplo / Provincia di Varese	€ 185.004
Io Maasai perdo la terra	Italia e Tanzania	01/01/09	12	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	€ 409.540
Energy for Life - Sviluppo di una campagna di educazione sul ruolo fondamentale delle energie rinnovabili per la riduzione della povertà e uno sviluppo sostenibile	Italia e 7 paesi	01/04/09	36	Unione Europea	€ 919.344
Scambiando si impara, teoria e pratica del cosviluppo attraverso la promozione della cultura "Swahili" e il supporto di una cooperativa di donne Maasai	Italia e Tanzania	01/09/09	12	Comune di Milano	€ 45.650
Energia per la vita	Italia	01/11/09	24	Fondazione Cariplo / Province di Varese, Pavia, Como	€ 224.740
Turismo in Azione: Integrazione sociale e lavorativa dei giovani brasiliani in Italia e Brasile	Italia	01/11/10	12	Comune di Milano	€ 107.710
Rifiutilinsubrici	Italia e Svizzera	15/11/10	36	Provincia di Varese / Unione Europea	€ 200.000
Semi di sostenibilità	Italia	01/03/11	12	Fondazione Cariplo / Provincia di Varese	€ 150.928
Time to seed - Un'azione globale per sostenere il ruolo fondamentale dell'agricoltura sostenibile per garantire la sicurezza alimentare e la tutela dell'ambiente	Italia e 7 paesi	01/05/11	36	Unione Europea	€ 931.146
Riso secondo natura: Sviluppo rurale e integrazione sociale della comunità burkinabé fra Burkina Faso e Italia	Italia e Burkina Faso	01/08/12	24	Comune di Milano	€ 128.400
L'energia della città: Iniziativa per la riduzione dei consumi energetici negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la diffusione di buone pratiche a livello locale	Italia	01/11/12	24	Fondazione Cariplo	€ 152.600
Riconsumiamoci: Azioni di prevenzione comunitarie per un nuovo ri-consumismo	Italia	01/11/13	18	Fondazione Cariplo	€ 164.660
Cambia il Clima! Pratiche di cittadinanza attiva per la promozione di stili di vita responsabili	Italia	01/02/14	12	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	€ 367.081
Wame - Accesso globale alle fonti energetiche moderne	Italia	01/02/14	12	Fondazione AEM	€ 38.350
Wame & Expo 2015 - Accesso globale alle fonti energetiche moderne	Italia	01/02/14	12	Fondazione AEM	€ 11.650
Seminiamo il futuro: nuovi apprendimenti e nuovi saperi per la sovranità alimentare	Italia	06/02/14	24	Colomba / Comune di Milano	€ 333.300
Città pulite, agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare nel Trifinio *	Italia	06/05/14	18	Oxfam / Comune di Milano	€ 6.000
Formazione e Pianificazione per progetti di sviluppo sostenibile efficaci	Italia	25/09/14	15	Fondazione Cariplo	€ 28.910
Cambia il Clima! Pratiche di cittadinanza attiva per la promozione di stili di vita responsabili	Italia	01/01/15	12	Holcim	€ 10.000
S.A.M.E. World - Sustainability Awareness Mobilization Environment in the global education for EYD2015 *	Europa	12/01/15	36	Unione Europea	€ 359.771
Non solo lago - Strategie di resilienza per la cura e la valorizzazione turistico-ambientale del territorio montano dell'Alto Lario	Italia	01/02/15	20	Fondazione Cariplo	€ 166.700

\* Progetto di cui Istituto Oikos è partner. La cifra si riferisce alla quota a carico del donatore principale gestita direttamente da Istituto Oikos.

# 5

# LA RETE DI OIKOS IN ITALIA E NEL MONDO



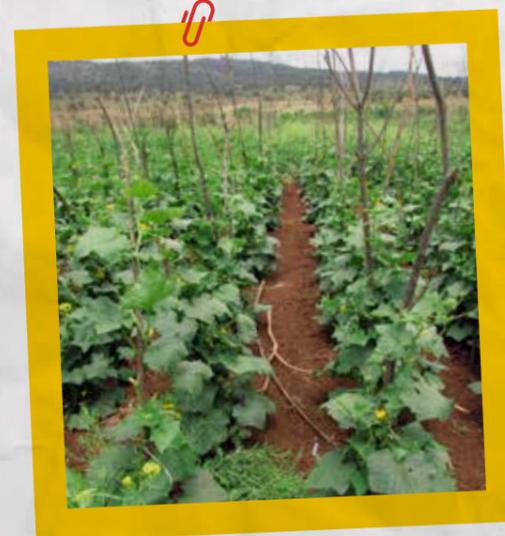
## 5.1 | DONATORI 2015

**ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI:** EuropeAid, Food and Agriculture Organization – FAO, Polish Aid, World Bank Group.

**ENTI PUBBLICI:** Administração Nacional das Áreas de Conservação – ANAC (Mozambico), Comune di Milano, Comunità Montana Valsassina, ERSAF Lombardia, Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), Provincia di Pavia, Provincia di Varese, Provincia di Verbano-Cusio-Ossola, Regione Lombardia.

**ENTI PRIVATI – FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI:** CESE (Brasile), Charity and Defence of Nature Trust, Chiesa Evangelica Valdese, CoLomba – Cooperazione Lombardia, CNB (Brasile), Ekoenergy (Finlandia), Energy and Environment Partnership – EEP (Finlandia), Fondazione AEM, Fondazione Cariplo, Fondazione Ensemble (Francia), Iles de Paix (Belgio), Keidanren Nature Conservation Fund (Giappone), Oxfam Italia, Politecnico di Milano, Stiftung Drittes Millennium (Svizzera), The Nature Conservancy (USA).

**ENTI PRIVATI – AZIENDE:** Alphabet srl, Apsovsementi spa, CIBAS, Concessionaria Bahia Norte (Brasile), Early Morning, Edilnoleggi Valente srl, Edizioni Condè Nast spa, Fratelli Ingegnoli spa, Holcim Italia spa, Media Arts, Mu.Bre Costruzioni srl, Planhotel/Mecufi beach, Tractebel Engineering SA (Francia).



## 5.2 | PARTNER

### ITALIA

**ENTI PUBBLICI:** Comune di Albizzate, Comune di Albosaggia, Comune di Cassano Magnago, Comune di Gravedona ed Uniti, Comune di Milano, Comune di Origgio, Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, Comunità Montana Valli del Luinese, Consiglio di Zona 3, Distretto di Economia Solidale di Varese (DES-VA), Parco Locale di Interesse Sovracomunale dei Mughetti, Parco Locale di Interesse Sovracomunale Rile Tenore Olona, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Naturale Adamello Brenta, Parco Nazionale dello Stelvio, Politecnico di Milano, Provincia di Varese, Università Cattolica di Milano, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Sassari, Università dell'Insubria, Università di Milano Bicocca.

**ASSOCIAZIONI E PRIVATI:** Altrementi, Architetti senza frontiere, Associazione Italiana Agricoltura Biologica (AIAB), Associazione Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili (APER), Anolf Lecco, Casa delle Agricolture di Castiglione, CAST, Centro di formazione professionale alberghiero Casargo, CEVI, C.I.E.S. Onlus, CoLOMBA – Cooperazione Lombardia, Fondazione Legambiente Innovazione, Fondazione OPES, Fondazione Serbelloni, FORCOM, Fratelli Ingegneri, Gruppo di Volontariato Civile (GVC), Ingegneria senza frontiere, Italian Climate Network, Mirage Burkina, Muindi Semi di Sorriso Onlus, Nostrale, Oxfam Italia, Pithekos, Rivista della Natura, WWF Italia.

### EUROPA

**ASSOCIAZIONI E PRIVATI:** APS (Portogallo), Arche Nova (Germania), Artemissziò Foundation (Ungheria), Azienda Cantonale dei Rifiuti – ACR (Svizzera), BGRF (Bulgaria), CEPS (Spagna), CTI (Grecia), Fundación IBO (Spagna), Humanitas (Slovenia), Institute of Global Responsibility – IGO (Polonia), Oikos Cooperação e Desenvolvimento (Portogallo), Pastoral and Environmental Network in the Horn of Africa – PENHA (Gran Bretagna), PEIPSI (Estonia), SCCD (Slovacchia).

### MOZAMBICO

**ENTI PUBBLICI:** Administração do Ibo, Administração Nacional das Áreas de Conservação – ANAC, Instituto Industrial e Comercial de Pemba – IICP, Instituto Nacional de Desenvolvimento da Pesca de Pequena Escala – IDDPE, Ministério da terra, ambiente e desenvolvimento rural – MITADER, Quirimbas National Park, Serviço Distrital de Actividades económicas de Metuge – SDAE.

**ASSOCIAZIONI E PRIVATI:** AMA, ECO Moçambique, Fundación IBO, KULIMA, Universidade Católica de Moçambique – Faculdade de Gestão de Turismo e Informática – UCM Pemba.

### TANZANIA

**ENTI PUBBLICI:** Arusha District Council, Arusha Municipality, Arusha Region, Arusha Technical College (ATC), Centre for Agricultural Mechanisation and Rural Technology (CAMARTEC), Dar es Saalam University, Longido District Council, Meru District Council, Ministry of Water, Monduli District Council, Sokoine University of Agriculture, Tanzania Cultural Tourism Programme, Tanzania Fisheries Research Institute, Tanzania National Parks (TANAPA), Tanzania National Resource Forum, Tropical Pesticides Research Institute (TPRI), Tanzania Food and Nutrition Centre (TFNC), Tanzania Wildlife Research Institute (TAWIRI), The Nelson Mandela African Institute of Science and Technology (NM-AIST).

**ASSOCIAZIONI E PRIVATI:** AF Alliance Française, Belgian Fund for Food Security – BFFS, Camel Safari Camp, Faida MaLi, Foundation Article 25, GCCA Global Climate Change Alliance, Global Service Corps – GSC Tanzania, Honeyguide Foundation, Iles des Paix – IDP, Maasai Pastoralist Foundation – MPF, Makilenga Water Consumer Association, Mali Hai clubs, Marketplace Literacy Community Trust – MLCT, Meru Sustainable Land – MESULA Ltd, Mkuru Training Centre, Ngarenanyuki Community Energy Resource Center, Oikos East Africa, Oldonyosambu Community Energy Resource Center, Postharvest Education Foundation – PHEF, Responsible Tourism Tanzania, Tanzania Horticultural Association – TAHA, Tanzania Maasai Women Art, Tanzania Organic Agriculture Movement – TOAM, The Nature Conservancy, TRIAS, Ujamaa Community, Resource Team – UCRT, Water Service Facility Trust – WSFT, Wildlife Conservation Society, World Vegetable Centre – AVRDC.

### MYANMAR

**ENTI PUBBLICI:** Department of Fishery, Ministry of Hotel and Tourism – MOHT, Ministry of Natural Resources and Environmental Conservation – MONREC, Universities of Yangon.

**ASSOCIAZIONI E PRIVATI:** Association for International Solidarity in Asia – ASIA, Biodiversity and Nature Conservation Association – BANCA, Food Science and Technology Association – FoSTA, Gender and Development Institute – GDI, International Union for the Conservation of Nature – IUCN, Marine Science Association Myanmar – MSAM, Rakhine Coastal Region Conservation Association – RCA, Rural Development Service – TWA, The Center for People and Forests – RECOFTC, Wildlife Conservation Society – WCS.

### ALTRI PAESI

Cooperativa Mista Colibris (Brasile), Neighbours Initiative Alliance (Kenya).

# 6

# OIKOS AND YOU



## 6.1 | COLLABORAZIONI CON AZIENDE

**Le aziende che hanno scelto di unirsi a noi in Italia e nel mondo ci aiutano ogni giorno a essere più efficaci nel conseguire la nostra missione.**



Nel 2015 si è consolidata la collaborazione tra Istituto Oikos e Holcim Italia, Group Company italiana di LafargeHolcim Ltd, impegnata da anni **nell'incentivare pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore**, nei confronti di fornitori e clienti.

Dopo due anni di partnership per *Cambia il Clima*, una campagna di sensibilizzazione ed educazione sui cambiamenti climatici, oggi Holcim sostiene *Wet-Bridge*, iniziativa che mira a **tutelare la biodiversità in provincia di Varese**.

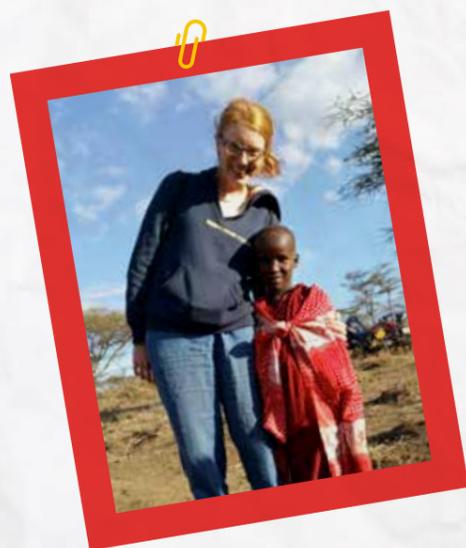


La società di digital strategy Early Morning quest'anno ha adottato una scuola in Tanzania - la D'Alzon Secondary School di Arusha - **regalandole energia pulita**: grazie alla donazione 250 ragazze tra gli 11 e i 17 anni possono oggi contare su una fonte energetica affidabile e sostenibile.

## 6.2 | CAMPI DI VOLONTARIATO

Chiunque abbia a cuore la tutela della biodiversità, la sostenibilità ambientale, lo sviluppo equo, il rafforzamento dei gruppi più vulnerabili può diventare un ecovolontario di Oikos e partire alla volta di **Mkuru Training Camp** ([www.mkurutrainingcamp.org](http://www.mkurutrainingcamp.org)), un campo tendato a basso impatto ambientale gestito in stretta collaborazione con la comunità Maasai di Mkuru, nel Nord della Tanzania.

I campi che Istituto Oikos organizza periodicamente in Tanzania in collaborazione con **Year Out** ([www.yearout.it](http://www.yearout.it)), sono un'occasione unica per vivere un'esperienza indimenticabile nella savana africana e, al tempo stesso, offrire il proprio contributo per garantire un futuro migliore e più sostenibile alle popolazioni locali.



“

È iniziato tutto un po' per caso; un po' per insofferenza alla vita di Milano, un po' per curiosità di scoprire qualcosa di nuovo.

Già dall'aereo sembra tutto infinitamente più grande ed esteso. La ricchezza di colori, ma soprattutto i contrasti forti come l'azzurro del cielo e il verde dei boschi sul Meru, i colori accesi delle coperte Maasai e i colori spenti della terra secca che ti fanno finalmente dire: "oh...sono in Africa!"

A Mkuru Training Camp è tutto comodo. Si dorme nei letti, ci si può fare la doccia ogni giorno con un secchio da 20 litri e un getto attaccato sotto. I cuochi Samweli e Stephin e la "cameriera" Sarah non ti fanno mai mancare niente. La colazione è una bomba, ti preparano il pranzo al sacco e a cena si va a letto a stomaco pieno... Jacobo, il referente di Mkuru, è sempre di buon umore e ti regala quell'allegria e spensieratezza giuste per affrontare la giornata.

Arrivati nelle scuole ti accoglie uno sciame di bambini che grida "mzunguuuuuu", uomo bianco. Gli orti sono la grande scommessa di Oikos: insegnare come crescere una pianta in modo sostenibile per avere domani degli alberi da frutto proprio fuori dalla classe, che garantiscano un'integrazione nutriente alla dieta giornaliera dei bambini. È affascinante vedere come prima ti ascoltino tutti, maestri compresi, e poi tutti si mettano all'opera per dimostrarti che hanno capito. A te sembra un po' che oltre ad aver colto come si fa, abbiano anche compreso l'importanza di quello che hai spiegato loro.

Potrei raccontare tanto altro, ma alcune cose che ho vissuto è meglio scoprirle piuttosto che leggerle. Non basta un mese per capire la natura africana, ma basta per capire che c'è qualcosa laggiù di estremamente importante che è capace di darti sensazioni e regalarti esperienze che pochi altri posti al mondo racchiudono nella loro cultura.

E allora ecco che ti trovi alla fine della tua breve esperienza, sperando solamente che un giorno potrai sentirti dire "karibu tena Tanzania, rafiki!" (Bentornato in Tanzania, amico!).

— Dal diario di viaggio di Ambrogio, ex volontario Oikos.

A tropical beach scene at sunset. In the foreground, a large, gnarled tree trunk lies on the sand, casting long shadows. The water is calm, and a small boat with two people is visible in the distance. The sky is a warm, golden yellow. The text '7' is centered in the upper right, with a horizontal line below it. Below that, the text 'GLI OBIETTIVI' is centered, with a horizontal line below it. At the bottom, the text 'DEL 2016' is centered, with a horizontal line below it.

7

GLI OBIETTIVI

DEL 2016

## Conservazione della biodiversità, tutela dei sistemi eco-agro-alimentari e lotta ai cambiamenti climatici saranno al centro dell'impegno di Oikos nel 2016.

### UNA SCELTA MEDITATA

- » Il rapporto *Planetary boundaries: guiding human development on a changing planet* dello Stockholm Resilience Centre identifica **"confini planetari"** da non oltrepassare per non innescare **trasformazioni ambientali irreversibili** e indica che in 4 aree (cambiamenti climatici, perdita di integrità della biosfera, trasformazioni nell'uso del suolo e alterazione dei cicli bio-geochimici) i "confini" sono già stati superati.
  - » Secondo l'*Internal Displacement Monitoring Center*, 19 milioni di persone nel 2014 hanno **lasciato le loro terre a causa di disastri ambientali e degrado del territorio**. In Siria, tra il 2006 e il 2010, una siccità senza precedenti ha costretto un milione e mezzo di persone a lasciare la propria casa, esacerbando il dramma in corso.
  - » I sistemi eco-agro-alimentari dovranno sfamare 9 o 10 miliardi di persone nel 2050 e sono responsabili del 33% delle emissioni annuali di gas serra nel mondo, eppure sono tuttora oggetto di una comprensione inadeguata e di una cattiva gestione.
- Sono allarmi su temi scomodi e ad alto contenuto conflittuale, cui tutti sono chiamati a rispondere.

### PROGETTI E PROGRAMMI

- » Daremo continuità ai programmi di tutela del Sistema Meru-Kilimanjaro (Tanzania), del Parco Marino di Lampi, delle foreste del Rakhine (Myanmar) e del Parco delle Quirimbas (Mozambico) per far sì che queste aree continuino a fornire i **servizi ecosistemici** essenziali per la salute delle popolazioni che le abitano.
- » Il nostro **team di zoologi** sarà impegnato in una collaborazione Italia-Turchia per la gestione dell'orso bruno (*Ursus arctos*), in un progetto di conservazione dell'orso malese (*Sun bear - Helarctos malayanus*) in Myanmar e nello studio di fattibilità per la reintroduzione dello stambecco della Nubia (*Capra nubiana*) in Libano.
- » Continueremo gli interventi per ristabilire la rete delle **"Connessioni Ecologiche"** in aree pilota della Lombardia.
- » Proseguiremo nella promozione della piccola **agricoltura familiare** e sostenibile in Tanzania, Myanmar e Mozambico. Daremo ulteriore slancio alle **imprese sociali** Pemba Verde (Mozambico), Mesula e Them Living Garden (Tanzania).
- » Metteremo al centro della nostra attenzione le donne e i giovani, favorendo opportunità di formazione per incoraggiare la piccola imprenditorialità (artigianato, servizi turistici, filiera agro-alimentare).
- » Incoraggeremo il cambiamento attraverso campagne di sensibilizzazione nel nord e nel sud del mondo.

### ORGANIZZAZIONE INTERNA

- » Daremo priorità alla valorizzazione del capitale umano. Promuoveremo la formazione interna, la valutazione della crescita professionale, la cura dei luoghi di lavoro e delle relazioni.
- » Esamineremo l'organizzazione interna per adeguarla ai nuovi bisogni e completeremo i processi interni (codice di condotta, piani di sicurezza, manuali delle procedure).
- » Manterremo viva la partecipazione attiva di tutte le risorse e il dibattito interno.

### DIFFERENZIAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

- » Parteciperemo a gare per la fornitura di servizi, anche come strumento per valorizzare le nostre competenze tecniche interne.
- » Promuoveremo la collaborazione con le aziende costruendo azioni congiunte che valorizzino le reciproche competenze.
- » Incentiveremo il coinvolgimento dei cittadini nei nostri temi, anche attraverso esperienze di volontariato in Italia e all'estero.

**In conclusione faremo il possibile per mantenere intatta la passione per la conservazione e lo sviluppo sostenibile.**

**Avendo presente che, specialmente su questi temi, siamo tutti paesi in via di sviluppo. E conservando un pizzico di ambizione: guadagnarci il titolo di buoni antenati per i nipoti che verranno.**

## DONAZIONI

### CONTO CORRENTE BANCARIO:

Banca Popolare di Sondrio, Ag. 1, via Porpora 104 — 20131 Milano  
c/c n° 6906/78 intestato a Istituto Oikos, onlus  
IBAN IT80R0569601602000006906X78  
ABI 05696 — CAB 01602 — CIN R

### CONTO CORRENTE POSTALE: 61923629

Le donazioni fatte a Istituto Oikos sono **fiscalmente deducibili**.

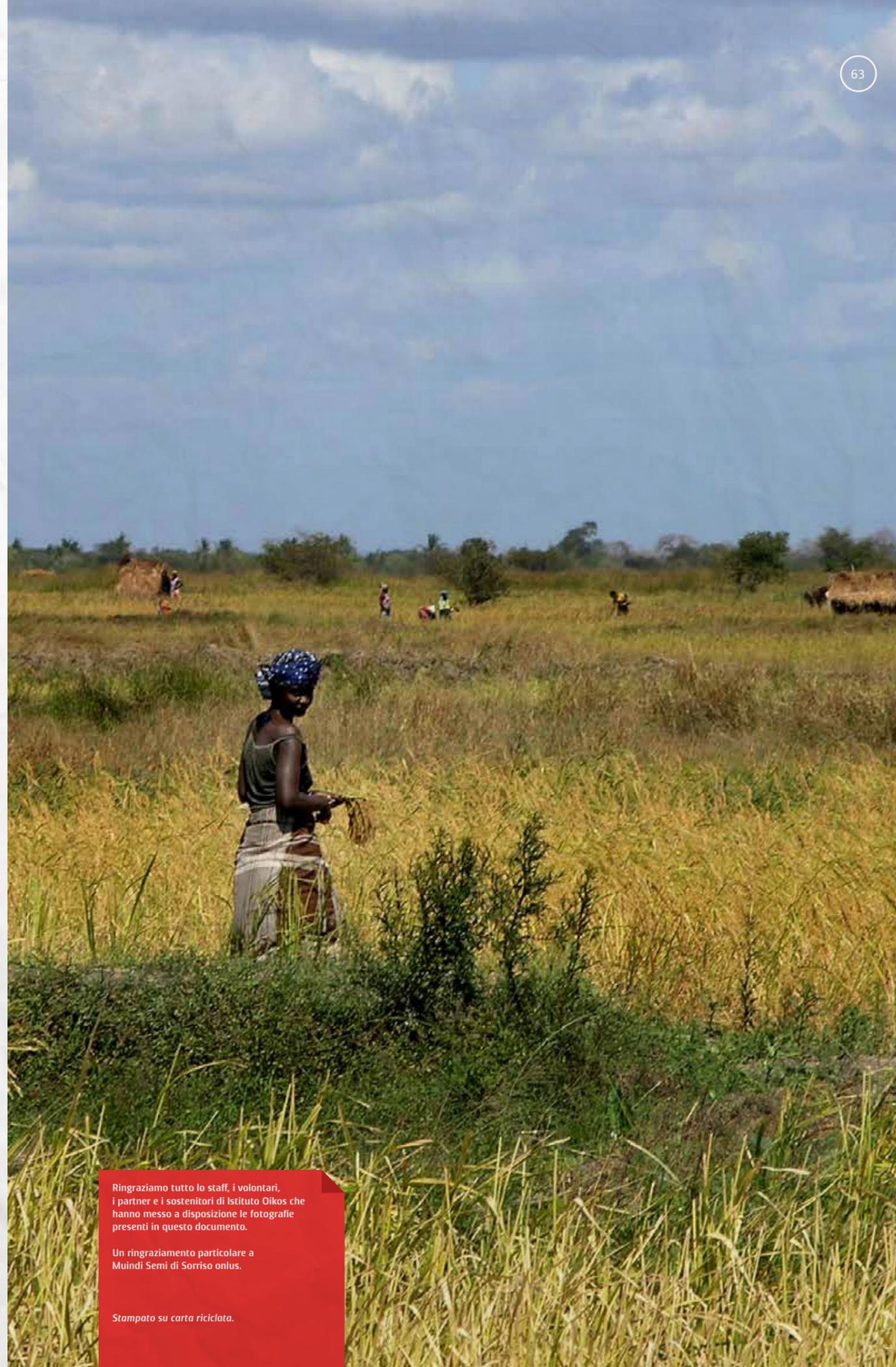
Le **erogazioni liberali** effettuate con qualsiasi mezzo di pagamento, a esclusione di quelle in contanti, godono dei seguenti benefici fiscali nei limiti e alle condizioni previste dalle vigenti normative e prassi:

- » **Sono deducibili**, a partire dal 1 gennaio 2015, in base all' art.100, comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86, le donazioni per un importo non superiore a € 30.000 al 2% del reddito d'impresa dichiarato.
- » **Sono deducibili**, in base al D.L. 35/2005, le donazioni, in denaro ed in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000 annui.

## 5 X 1000

Riporta il codice fiscale di **Istituto Oikos 97182800157** nell'apposita sezione del modello CUD, modello 730/1-bis o Unico Persone Fisiche.

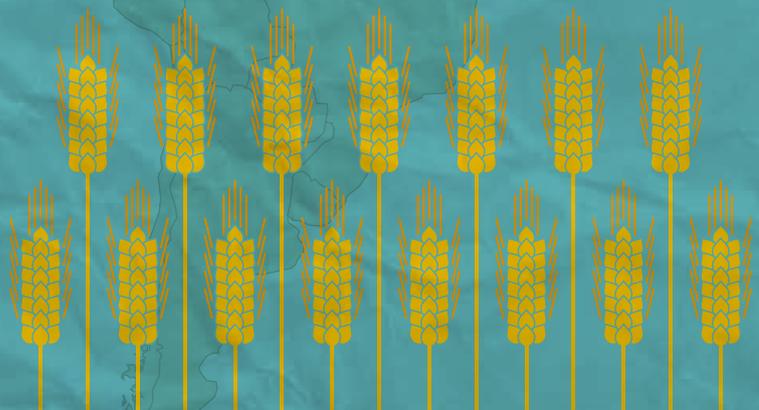
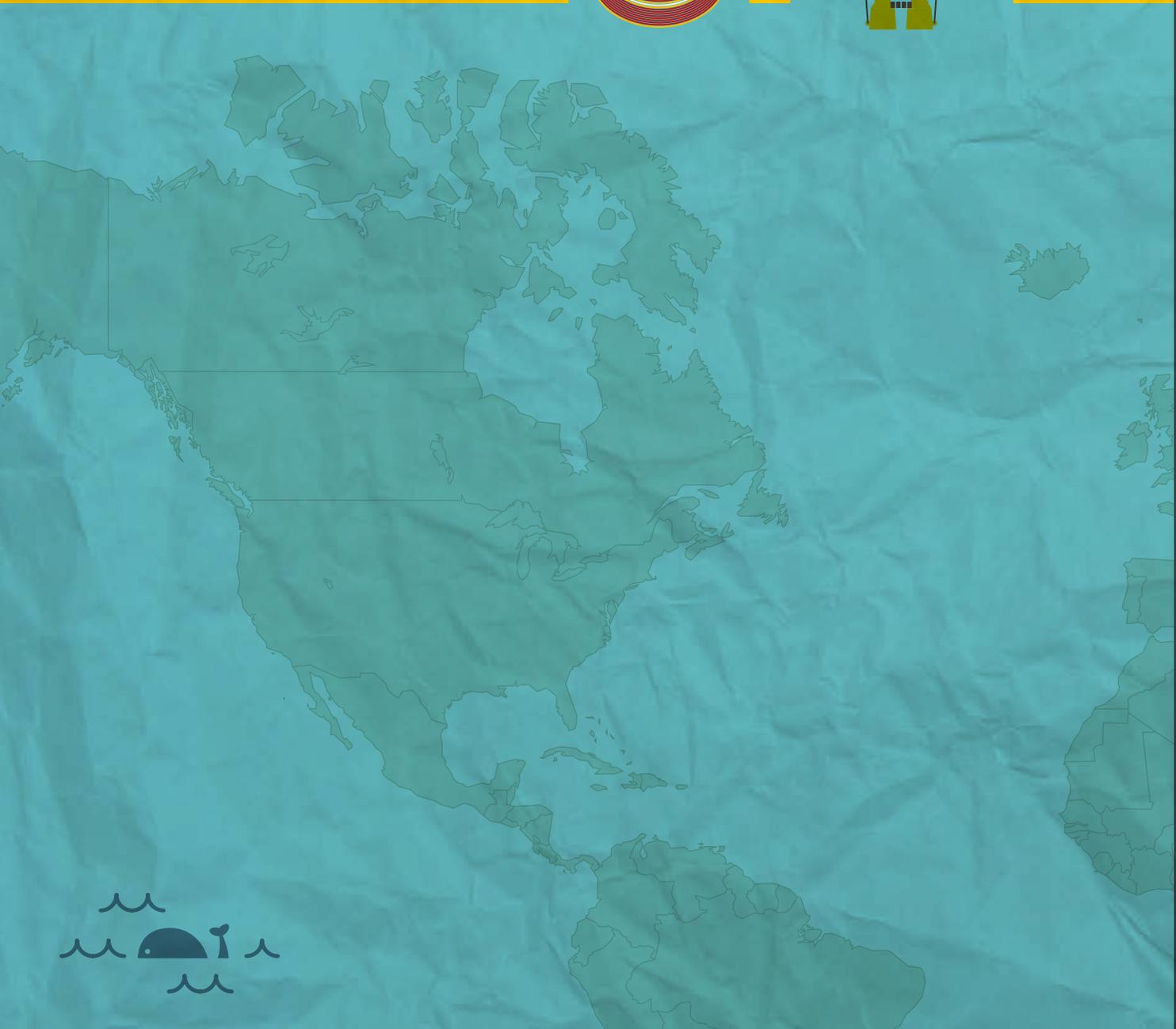
Puoi scegliere a chi devolvere il "5 per mille" anche se non hai l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi.



Ringraziamo tutto lo staff, i volontari, i partner e i sostenitori di Istituto Oikos che hanno messo a disposizione le fotografie presenti in questo documento.

Un ringraziamento particolare a Muindi Semi di Sorriso onlus.

Stampato su carta riciclata.



  
**OIKOS**

Via Crescenzago 1  
20134 Milano — Italy  
t +39 02 21597581  
f +39 02 21598963

[info@istituto-oikos.org](mailto:info@istituto-oikos.org)  
[www.istituto-oikos.org](http://www.istituto-oikos.org)